Città di Nichelino

Rassegna stampa dal 4 al 20 novembre 2026

Nichelino: domenica alla biblioteca Arpino “Let’s Play”



Sabato 14 Novembre 2026 - 10:07

CULTURA E SPETTACOLI TURISMO E TEMPO LIBERO NICHELINO LIBRI

Chi l’ha detto che in biblioteca si va soltanto per leggere? Domenica 15 la Arpino di Nichelino mette da parte per un pomeriggio libri e letture e lascia spazio a dadi, carte, pedine e sfide all’insegna del divertimento. L'appuntamento è con “Let's Play. La biblioteca si mette in gioco", iniziativa per ragazze e ragazzi dagli 11 anni in su, pensata per far conoscere il mondo dei giochi da tavolo e riscoprire il piacere di stare insieme.

Dalle 15, negli spazi della biblioteca, i partecipanti potranno cimentarsi con giochi diversi, sperimentare nuove sfide, mettere alla prova strategia e intuito e, soprattutto, condividere il piacere di giocare.

A rendere ancora più piacevole il pomeriggio ci sarà anche una merenda offerta da NovaCoop. La partecipazione è gratuita, ma è richiesta l'iscrizione attraverso il link indicato nei canali social della biblioteca. Per informazioni biblioteca@comune.nichelino.it

Il progetto educativo "S-Cambio" della Banca del Tempo
In aula si parla di stipendio, risparmio, valute e tassazioni

I nonni insegnano educazione finanziaria nelle scuole a Nichelino

IL CASO

ERIKA NICCHIOSINI

Perché quando i genitori dicono di no a un acquisto non lo fanno per dispetto? E che differenza c'è tra risparmiare e sprecare? Sono domande che a Nichelino i bambini si sentono rivolgere in classe dai «nonni» della Banca del Tempo, che dal 10 novembre portano l'educazione finanziaria nelle scuole del territorio.

Il progetto, chiamato S-Cambio, coinvolge sei classi: le quarte elementari delle scuole Don Milani e De Amicis e tre della media Manzoni. Sono previsti tre incontri di un'ora ciascuno in classe, tenuti da due soci dell'associazione, entrambi nonni e insegnanti in pensione: un'ex docente di matematica e un ragioniere, Giacinta Icardi e Paolo Boella. Si parte dal racconto di che cos'è l'economia e di come è nata, con parole solo in apparenza semplici come scambio, salario, spreco e risparmio, per poi passare ai giochi, ai casi concreti, alle schede e ai questionari con cui gli alunni si mettono alla prova. In aula i due insegnanti ripercorrono la storia della moneta e dello scambio, per far capire da dove arrivi il denaro che i bambini vedono ogni giorno. A catturare meglio l'attenzione contribuiscono anche alcune risorse digitali. Ai ragazzi vengono inoltre distribuiti i libri messi a disposizione dalla Banca d'Italia e dal Museo del Risparmio di Torino, che si occupa proprio di alfabetizzazione finanziaria.



Una delle lezioni di Giacinta Icardi e Paolo Boella NICCHIOSINI

«Il laboratorio riscuote sempre molta attenzione, ma i bambini vanno stimolati», spiega Erminia Ruggeri, che da 28 anni guida la Banca del Tempo di Nichelino. Per questo si lavora attraverso il gioco, partendo da ciò che i più piccoli conoscono: i soldi che entrano in casa e le ragioni per cui un genitore accetta o rifiuta una richiesta. «Quando un genitore dice di no, il bambino non si diverte, ma è importante che ne capisca il perché. È fondamentale capire il valore dei soldi, come arrivano a casa, come avere uno stipendio non significhi sempre essere economicamente indipendenti e che è necessario il risparmio per fronteggiare gli imprevisti che nella vita capitano».

Accanto al denaro, si parla anche del tempo: prezioso, da non sprecare e da poter mettere a disposizione degli altri. È l'idea su cui si regge la Banca del Tempo, associazione di promozione sociale in cui ciascuno offre ciò che sa fare e riceve aiuti concreti in cambio, secondo il motto «Un'ora del tuo tempo vale un'ora del mio: lo scambiamo?».

Il progetto rientra tra le proposte educative della Banca del Tempo e si ispira alla legge 21 del 5 marzo 2024, che ha reso obbligatoria l'educazione finanziaria nelle scuole. «Una materia che dovrebbe essere inserita normalmente nel programma», chiosa Ruggeri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elezioni Nichelino, Pd ancora alla ricerca di un candidato unitario. Il centrodestra pensa ad un medico

Restano in campo tutti e tre i candidati dem (Bonino, Ruggiero e Sarno), ipotesi primarie all'orizzonte. Mentre sul fronte opposto è corsa a due



Tra sei mesi Nichelino avrà un nuovo inquilino di Palazzo civico



Mancano sei mesi alle elezioni amministrative in cui **Nichelino** sceglierà il sindaco che raccoglierà l'eredità di **Giampiero Tolardo** e in entrambi gli schieramenti fervono le trattative e gli incontri per arrivare alla definizione dei candidati da mettere in campo.

Restano in campo i tre candidati dem

Nei giorni scorsi si è riunita la **segreteria del Pd**, dopo che alla fine di ottobre erano scaduti i termini per arrivare ad una **scelta condivisa per un candidato unitario**. Si è deciso di andare incontro alla richiesta avanzata da Tolardo per continuare le interlocuzioni al fine di fare sintesi e concordare la scelta di un solo nome. Al momento restano in campo tutti e 3 i dem che avevano dato la loro disponibilità a correre: la vice sindaca **Carmen Bonino**, l'assessore **Giorgia Ruggiero** e l'ex consigliere regionale **Diego Sarno**.

La soluzione da un quarto nome?

Se lo stallo dovesse permanere ancora, sarà inevitabile ricorrere alle primarie, anche se il segretario del Pd di Nichelino Davide Morabito confida che nelle prossime settimane si possa trovare la convergenza su un candidato. Che potrebbe essere anche un quarto nome, capace di mettere d'accordo tutti. E qualcuno ha già identificato nell'ex assessore **Michele Pansini** una soluzione in grado di accontentare le diverse anime del partito, oltre a trovare il via libera degli altri alleati della coalizione. In attesa di capire cosa vorrà fare il M5S (che in questi giorni sta ultimando la preparazione della lusta), se deciderà di schierarsi con il centrosinistra, in base all'evoluzione delle dinamiche politiche locali e nazionali.

Il centrodestra pensa ad un medico

C'è fermento anche nel campo opposto. Il centrodestra ha fatto sapere di non voler tardare nella scelta del candidato, per evitare l'errore fatto nella vicina Moncalieri, quando la decisione di puntare su **Maurizio Fontana** era arrivata solo a metà marzo, a due mesi da voto. L'obiettivo è quello di portare la città al ballottaggio, dopo che nell'ultima tornata Tolardo e il centrosinistra avevano vinto al primo turno: "*Andremo uniti alle prossime elezioni. Con la Lega, rappresentata da Bruno Calandra e con il coordinatore di Forza Italia Alberto Basile, abbiamo già iniziato a lavorare e c'è la volontà di arrivare ad aprire alle liste civiche*", ha spiegato **Andrea Sinopoli**, coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia.

Quanto al nome del candidato sindaco, il centrodestra non si sbilancia, anche se qualcosa lascia intuire: "*Il dialogo con due noti professionisti della città, un uomo e una donna entrambi medici, è aperto. Stanno valutando la nostra proposta e presto dovrebbero sciogliere le riserve*". L'obiettivo è arrivare ad avere **il nome entro la fine dell'anno**.

Nichelino: nuovi disagi alle case popolari di via Cacciatori, alloggi senza acqua

Domenica 15 Novembre 2026 - 17:41

VIDEO CINTURA NICHELINO

Nuovi disagi nel supercondominio popolare di via Cacciatori 21 a Nichelino. Autoclavi in tilt, questa mattina, compromettono l'approvvigionamento idrico ai piani più alti. L'acqua non arriva regolarmente nelle abitazioni e i residenti denunciano notevoli difficoltà, con disservizi che incidono sulla vita quotidiana.

È solo l'ultimo aggiornamento di una serie molto lunga di disagi che hanno colpito le case popolari di via Cacciatori. Dopo le proteste dei condòmini di fine ottobre per la mancanza del riscaldamento nelle loro abitazioni, e la loro denuncia delle numerose difficoltà che affrontano anche attraverso un servizio video dell'Eco del Chisone, il riscaldamento era stato riattivato parzialemente solo dopo diverse settimane.

In questo video la spiegazione del nuovo guasto che da questa mattina verso le 9 lascia senza acqua sanitaria i piani alti del complesso di residenze popolari. A nulla è servito l'intervento del tecnico: gli abitanti segnalano il funzionamento intermmittente dell'autoclave che, pur essendo nuova, smette continuamente di funzionare.

NICHELINO – Monopattino in tangenziale, un uomo ripreso da una telecamera



Alla guida di un monopattino sulla tangenziale sud di Torino. E’ successo all’altezza di Nichelino. Si tratta di un comportamento pericoloso e, soprattutto, severamente vietato dalle norme del codice della strada. L’uomo alla guida del monopattino è stato ripreso mentre sfreccia sulla corsia di emergenza nei pressi dell’ingresso della stazione di servizio di Nichelino, mentre viaggiava in direzione nord.

Nichelino "disobbedisce": l'educazione limitata dalla legge Valditara verrà fatta da professionisti in presìdi davanti agli istituti

Consenso e sessualità, corsi fuori da scuola

LA STORIA

GIULIA RICCI

Si potrebbe chiamare disobbedienza civile. Anche se forse l'aggettivo più appropriato sarebbe "istituzionale". Perché questa volta a ribellarsi è una città, Nichelino. Come? Portando l'educazione sessuo-affettiva fuori dalle scuole. «È la nostra risposta a una scelta del governo profondamente sbagliata e oscurantista» spiega l'assessore alle Pari opportunità e all'Istruzione Alessandro Azzolina.

Il 4 giugno 2026 veniva approvata in via definitiva la legge Valditara che vieta le attività didattiche e progettuali sulla sessualità nelle scuole dell'infanzia e primarie; alle medie e alle superiori introduce invece l'obbligo di consenso informato preventivo e scritto delle famiglie, che devono poter visionare i materiali didattici. Da qui nasce l'idea di "Parliamone fuori", un progetto realizzato con l'associazione Emma, che da oltre 25 anni si occupa di contrasto alla violenza di genere. L'idea è semplice: un presidio di un'ora, almeno ogni quindici giorni, in prossimità di una scuola media o superiore del territorio, per offrire ascolto e confronto, far conoscere i servizi sul tema, ma anche raccogliere risposte anonime da ragazze e ragazzi su educazione sessuo-affettiva, appunto, ma anche contrasto agli stereotipi di genere. Ad occuparsene le operatrici della onlus, insieme ad altre organizzazioni, aiutate da psicologhe, sessuologhe, pedagogiste, insomma tutti i professionisti competenti sull'argomento.



Il flash mob di due anni fa a difesa dell'educazione sessuo-affettiva nelle scuole davanti al Ministero

«Da anni sosteniamo che la violenza maschile sulle donne non nasce dal nulla – aggiunge Azzolina –. Nasce anche da una cultura che normalizza possesso, controllo, sopraffazione, che insegna ai maschi a confondere la gelosia con l'amore e alle ragazze a sopportare, giustificare, adattarsi. L'educazione sessuo-affettiva è una delle più importanti politiche di prevenzione. Significa insegnare che amare non è possedere, che il consenso è imprescindibile, che un rifiuto va rispettato, che nessuno ha diritto di controllare il corpo, le scelte e la libertà di un'altra persona». Lo dicono da anni l'Organizzazione mondiale della sanità, l'Unicef, Save The Children, le Nazioni Unite, il Consiglio d'Europa. Ma anche lo stesso Ministero della Salute, che dopo il progetto EduForIst ha evidenziato come inserire l'educazione sessuo-affettiva nelle scuole sia «fondamentale».



ALESSANDRO AZZOLINA
ASSESSORE ISTRUZIONE

È la nostra risposta a una scelta del governo non solo sbagliata, ma anche oscurantista

Perché è vero che il decreto permette i corsi alle medie e superiori. Ma: serve il consenso di entrambi i genitori, tutto dipende dalla volontà delle singole scuole che devono organizzare attività alternative e avere le competenze, e in molti temono contestazioni. «La cosa più grave – continua Azzolina – è che a negare il consenso potrebbero essere proprio quelle famiglie che hanno meno strumenti per affrontare con i propri figli e le proprie figlie questi temi. Pensiamo a chi cresce in contesti dove il controllo viene normalizzato o, peggio, si vive la violenza domestica. Il rischio è che proprio chi ne avrebbe più bisogno ne venga privato».

La "disobbedienza" parte da Nichelino, dove sono già stati introdotti gli assorbenti gratuiti negli edifici comunali ed è stato sottoscritto un protocollo operativo contro l'omolesbobitransfobia, con l'attivazione (primi in Italia) delle carriere alias. Ma presto "Parliamone fuori" si diffonderà in altre città, che si sono già dette intenzionate a replicare il progetto, mentre il referendum abrogativo della legge Valditara attende il vaglio della Consulta. «Ma sia chiaro – conclude Azzolina – questa non è una soluzione che può sostituire l'educazione dentro le aule. La scuola pubblica deve continuare a essere il luogo in cui tutti, indipendentemente dalla famiglia di provenienza, possono accedere alle stesse conoscenze e opportunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Insulti sugli spalti cambiano il risultato: al San Remigio la vittoria a tavolino

La Corte sportiva d’appello ha accolto il ricorso della società di Mirafiori dopo gli episodi di razzismo durante la partita contro il Nichelino.

ALICE ZANOTTO
specialunit@cronacaqui.it

16 NOVEMBRE 2026 - 10:44



PLAY

La partita era stata interrotta, ma la vicenda non si è chiusa con il fischio dell’arbitro. A distanza di alcune settimane arriva una nuova decisione sul caso che ha coinvolto il **San Remigio e il Nichelino U21** durante una gara del campionato di Terza Categoria, disputata il **25 ottobre**. La **Corte sportiva d’appello territoriale** ha infatti accolto il reclamo presentato dalla formazione di Mirafiori, assegnando al San Remigio la **vittoria per 3-0 a tavolino**. Un provvedimento che ribalta quanto stabilito in un primo momento dal giudice sportivo, che aveva disposto la prosecuzione dell’incontro a porte chiuse, aggiungendo un’ammenda di 200 euro per il Nichelino e una giornata casalinga senza pubblico.

Al centro della vicenda ci sono gli **insulti razzisti provenienti dagli spalti**. Secondo la ricostruzione dei dirigenti del San Remigio, uno dei primi episodi si sarebbe verificato al 43° minuto del primo tempo, quando uno spettatore avrebbe rivolto offese a sfondo razziale a **Oumar Keita**, tesserato guineano della società, che si trovava in tribuna. Nella ripresa sarebbero arrivate nuove espressioni discriminatorie, questa volta rivolte anche a un calciatore della squadra ospite. La ricostruzione degli episodi è stata tuttavia **contestata dal capitano del Nichelino**, che ha negato che un giocatore del San Remigio fosse stato insultato in campo. Anche sulle offese rivolte all'arbitro sono emerse versioni differenti. Le parole precise pronunciate durante la partita, in ogni caso, non sono state rese pubbliche e non è quindi possibile ricostruirle testualmente. La tensione aveva comunque portato a una prima sospensione di circa dieci minuti e, dopo il ripetersi degli episodi, all'**interruzione definitiva al 31° minuto del secondo tempo**, quando il Nichelino era in vantaggio per 2-1.

La società di Mirafiori non vuole però lasciare che la vicenda si esaurisca in una decisione disciplinare. Il San Remigio ha preparato uno **striscione contro il razzismo e a favore del rispetto reciproco**, accompagnato da saluti in diverse lingue. L'iniziativa sarà riproposta anche durante le prossime partite, trasformando un episodio negativo in un'occasione per ribadire i valori che dovrebbero accompagnare il calcio a qualsiasi livello. Lo sport dovrebbe essere uno dei luoghi in cui le differenze diventano un punto di forza, non un pretesto per colpire qualcuno. Il campo, gli spalti e il risultato passano in secondo piano quando viene meno il rispetto: perché il calcio può dividere per novanta minuti ma non di più.

Quando sei di fretta, ma sbagli strada: monopattino sfreccia in tangenziale a Nichelino

Il mezzo è stato ripreso da una dash cam mentre percorreva la corsia di emergenza sulla tangenziale sud. Una manovra pericolosa che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi.

ALICE ZANOTTO
specialunit@cronacaqui.it

16 NOVEMBRE 2026 - 15:36



PLAY

C'è chi, quando è in ritardo, accelera il passo. E poi c'è chi sembra voler trasformare il tragitto quotidiano in una prova di velocità, dimenticando però un dettaglio fondamentale: non tutte le strade sono adatte a qualsiasi mezzo. È quanto accaduto **venerdì pomeriggio** sulla **tangenziale sud di Torino**, dove un **monopattino elettrico** è stato avvistato mentre sfrecciava tra le automobili, nei pressi della stazione di servizio di Nichelino.

La scena è stata immortalata dalla **dash cam di un automobilista**. Si vede il piccolo veicolo procedere lungo la **corsia di emergenza**, a velocità sostenuta, a poca distanza dalle vetture in transito e senza protezioni. Una presenza decisamente fuori contesto, soprattutto in un tratto stradale nel quale gli automobilisti viaggiano a velocità ben diverse da quelle consentite a un monopattino.

Per fortuna, l'episodio **non ha provocato incidenti né feriti**. Resta però il rischio corso da chi si trovava al volante e, soprattutto, dalla persona alla guida del mezzo elettrico. La tangenziale, infatti, non è una scorciatoia per evitare il traffico e nemmeno un percorso alternativo quando si ha fretta: la **circolazione dei monopattini è vietata** su questo tipo di arterie proprio per le condizioni di pericolo che possono crearsi.

NICHELINO - Educazione sessuo-affettiva fuori da scuola: parte il progetto «Parliamone Fuori»

Nichelino L'iniziativa prevede presidi di un'ora, almeno ogni quindici giorni, nei pressi degli istituti secondari del territorio, per offrire a ragazze e ragazzi occasioni di ascolto, informazione e confronto



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Si chiama «Parliamone Fuori». E' un progetto attivato a Nichelino, curato dai Centri Antiviolenza Emma in collaborazione con il Comune e volto a sensibilizzare gli studenti sui temi della sessuoaffettività, con la presenza di personale qualificato e specializzato. L'iniziativa prevede presidi di un'ora, almeno ogni quindici giorni, nei pressi degli istituti secondari del territorio, per offrire a ragazze e ragazzi occasioni di ascolto, informazione e confronto sui temi della sessualità e degli stereotipi di genere.

L'iniziativa nasce in risposta alla legge Valditara, approvata definitivamente il 4 giugno 2026. La norma vieta le attività didattiche e progettuali sulla sessualità nelle scuole dell'infanzia e primarie, mentre alle medie e alle superiori introduce l'obbligo del consenso informato preventivo e scritto delle famiglie, che possono anche visionare i materiali didattici.

«L'educazione sessuo-affettiva è fondamentale per il pieno e sano sviluppo delle ragazze e dei ragazzi. Per prevenire la violenza maschile contro le donne. Insegna il rispetto di sé, degli altri e delle altre, il confine tra consenso e libertà. Insegna a dire e a ricevere i "no". Vietare tali percorsi rischia oltretutto di escludere i ragazzi e le ragazze che ne hanno più bisogno, magari perché immersi in contesti familiari difficili o violenti - spiega sui social l'assessore Alessandro Azzolina - A Nichelino, dove da anni investiamo nell'educazione e nel contrasto alla violenza maschile sulle donne, lanciamo, in collaborazione con Emma Onlus, Parliamone fuori: operatrici qualificate davanti alle scuole per informare e ascoltare senza giudizio. Il ministro inizi ad occuparsi delle scuole fatiscenti, delle aule che d'estate diventano forni, degli stipendi e del riconoscimento del valore sociale delle insegnanti e degli insegnanti, anziché usare la scuola per imporre un'ideologia oscurantista che lede il diritto a uno sviluppo sano e armonioso. I Comuni già devono sopperire, con risorse proprie, ai servizi che Stato e Regione non garantiscono più. Ora ci occuperemo anche dell'educazione sessuo-affettiva, bandita per ideologia. Se il Governo chiude le porte all'educazione, noi apriamo nuovi spazi di libertà e corretta informazione».

NICHELINO - Insulti razzisti, partita persa a tavolino: il San Remigio vince il ricorso

Nichelino La protesta del San Remigio, però, non si è fermata alla giustizia sportiva e alle carte bollate. Il club di Mirafiori ha, infatti, preparato uno striscione con la scritta «No al razzismo, sì al rispetto. Il calcio ci unisce»



Condividi questo articolo su:

MIRAFIORI-NICHELINO - La Corte sportiva d'appello territoriale ha accolto il reclamo del San Remigio per **gli episodi di razzismo verificatisi durante la gara contro il Nichelino, valida per il campionato di Terza categoria** e disputata lo scorso 25 ottobre. Il match era stato sospeso al 31' del secondo tempo. Con la decisione del 13 novembre, il Nichelino è stato sanzionato con la perdita della partita a tavolino per 3-0.

Il provvedimento ribalta la precedente decisione del giudice sportivo, che aveva disposto la prosecuzione dell'incontro a porte chiuse, dal momento dell'interruzione, comminando al Nichelino un'ammenda di 200 euro e una gara casalinga senza pubblico. Il San Remigio aveva contestato la sanzione, giudicandola insufficiente rispetto alla gravità degli episodi. Il Nichelino, dal canto suo, aveva presentato una memoria nella quale condannava gli insulti razzisti ed esprimeva solidarietà ai tesserati avversari, chiedendo tuttavia il rigetto del ricorso. Secondo quanto ricostruito nel corso della sfida dagli spalti erano arrivati per due volte degli insulti razzisti, intervallati da una prima sospensione di circa dieci minuti. Al 31' della ripresa, dopo nuove offese rivolte anche all'arbitro, il direttore di gara aveva deciso di interrompere definitivamente l'incontro.

La protesta del San Remigio, però, non si è fermata alla giustizia sportiva e alle carte bollate. Il club di Mirafiori ha, infatti, preparato uno striscione con la scritta «No al razzismo, sì al rispetto. Il calcio ci unisce», accompagnata da saluti in diverse lingue, che sarà esposto anche in occasione delle prossime partite.

NICHELINO - Simonetta Musitano in «Cerco solo divertimento»: stand-up comedy tra ironia e identità di una donna

Nichelino Dopo «Una donna con le palle», la comedian torna in scena venerdì 20 novembre al Teatro Superga di Nichelino, mettendo al centro della narrazione la propria esperienza di donna trans



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Dalle aspettative sociali alla ricerca di una relazione, passando per la competizione, l'ossessione per la performance e l'imperativo di essere sempre indipendenti. Con Cerco solo divertimento, il suo secondo spettacolo di stand-up comedy, Simonetta Musitano porta sul palco un racconto autobiografico che attraversa con sarcasmo e autoironia le contraddizioni della società contemporanea. Dopo Una donna con le palle, la comedian torna in scena venerdì 20 novembre al Teatro Superga di Nichelino, mettendo al centro della narrazione la propria esperienza di donna trans, meridionale, vegana e di sinistra, spesso percepita come una "pecora nera" nei diversi contesti sociali.

Partendo dalla propria storia, Musitano allarga lo sguardo a un modello di società che misura il valore delle persone attraverso risultati, prestazioni e capacità di essere sempre all'altezza delle aspettative. I colloqui di lavoro diventano prove di sopravvivenza, la ricerca di un posto in ambienti competitivi si intreccia con il tentativo di conciliare fragilità fisiche e ansie ereditate, mentre persino lo sport e il pilates finiscono per trasformarsi in ulteriori occasioni di confronto con sé stessi. Un percorso raccontato senza risparmiarsi, nel quale l'esperienza individuale diventa lo strumento per mettere a nudo convenzioni e comportamenti collettivi.

Un altro tema centrale dello spettacolo è quello delle relazioni sentimentali e dell'indipendenza emotiva, spesso presentata come un traguardo da raggiungere a ogni costo. Tra incontri deludenti, rapporti condizionati da una scarsa educazione sessuoaffettiva e la retorica contemporanea del "sto bene da sola, riparto da me", Musitano ribalta il significato del titolo e rivendica un desiderio tutt'altro che scontato: quello di una relazione stabile. La ricerca di sé, suggerisce lo spettacolo, non deve necessariamente tradursi in un percorso individuale e autosufficiente, ma può passare anche attraverso la condivisione, la comprensione reciproca e la possibilità di attraversare insieme le difficoltà.

Non manca una rilettura ironica del linguaggio della psicologia e della terapia, tra interpretazioni freudiane dei rapporti familiari, genitori cresciuti con la televisione generalista e nuove formule motivazionali diffuse sui social. Con la sua comicità diretta e dissacrante, Simonetta Musitano mette così in discussione tanto gli stereotipi più radicati quanto le nuove narrazioni con cui la società contemporanea cerca di spiegare sé stessa. Attrice, autrice, doppiatrice e stand-up comedian, Musitano è apparsa anche a Comedy Central e Propaganda Live.

NICHELINO – Al Grosa si festeggia il ricordo delle vacanze



Un pomeriggio di musica, ricordi e allegria al centro Grosa di Nichelino. Tutti i parteciapanti ai soggiorni marini 2026 sono invitati a ritrovarsi per rivivere insieme i momenti più belli dell'estate e trascorrere qualche ora in compagnia.

Appuntamento Martedì 24 novembre alle Ore 15.45

In programma musica, la proiezione delle fotografie e dei ricordi più emozionanti dell'estate, per un pomeriggio all'insegna della condivisione e del divertimento.

NICHELINO – Partita persa con il San Remigio a tavolino per episodi di razzismo



La Corte sportiva d’appello territoriale ha accolto il reclamo del San Remigio per gli episodi di razzismo verificatisi durante la gara contro il Nichelino, valida per il campionato di Terza categoria e disputata lo scorso 25 ottobre. Il match era stato sospeso al 31’ del secondo tempo. Con la decisione del 13 novembre, il Nichelino è stato sanzionato con la perdita della partita a tavolino per 3-0.

Inclusione ed emozioni: Nichelino festeggia i 30 anni di Artemusica

Appuntamento venerdì 4 dicembre al teatro Superga fra note e condivisione

17.11.2026 alle 16:48 1 minuti di lettura

COMMENTA

Inclusione ed emozioni. Nichelino in musica è alla terza edizione e propone un appuntamento che è l'occasione per festeggiare **i 30 anni dell'associazione culturale Artemusica**. Il teatro Superga **venerdì 4 dicembre**, alle 21, ospiterà uno spettacolo **all'insegna delle note e della condivisione**. Sul palco saliranno il Drum Theatre, il Grow Harp Ensemble e l'Orchestra dell'I.C. Nichelino III. L'ingresso è a offerta libera e il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Fidas gruppo di Nichelino. Si può prenotare un posto su Eventbrite.

Corsi strumentali e di canto

L'Associazione culturale musicale Artemusica è una realtà radicata sul territorio da 30 anni con la direzione artistica del maestro Raffaele Tavano. Ha sede a Nichelino, in via Torino 168 e a Pecetto Torinese presso il «Vecchio Forno», offre ai soci **corsi strumentali e di canto**, curati da maestri professionisti. La sua attività è dedicata a **tutte le fasce d'età**, in particolare ai **più piccoli**, ai quali propone **corsi gratuiti di propedeutica ed avvicinamento alla musica strumentale.** L'associazione organizza ogni anno **concerti, saggi e spettacoli musicali, stage e concorsi.**

Il calendario della rassegna

Per la rassegna musicale l'associazione propone diversi appuntamenti: dopo il 4 dicembre, il 2027 inizierà con una serata il 29 gennaio nella chiesa Santissima Trinità con un concerto d'organo, il 26 febbraio alla Factory di Nichelino concerto duo chitarra, quindi il 13 marzo alle 16 sempre alla Factory di Nichelino laboratorio di chitarra con il maestro Maurizio Colonna, il 29 aprile (ore 17) all'Ic Martini sarà di scena l'orchestra Ind.musicale, il 13 maggio (ore 20,30) al teatro Superga si esibirà l'orchestra del Conservatorio di Torino. Gli ultimi appuntamenti il 25 maggio (ore 20,30) sempre al teatro Superga concerto «Dal Barocco al jazz» con maestri e allievi sul palco per i 30 anni di Artemusica, il 5 e 6 giugno (dalle 18 alle 20,30) Factory pop, rock, blues e jazz sempre con i maestri e allievi sul palco per l'anniversario dell'associazione. La direzione artistica è a cura del maestro Raffaele Tavano.

Sanità: Nichelino ribadisce il ruolo e l'importanza dei caregiver familiari

Grande partecipazione all'incontro organizzato dal Pd locale



Nichelino ribadisce il ruolo e l'importanza dei caregiver familiari

I **caregiver familiari**, che si occupano con amore e cura di chi non è più autosufficiente, sono un anello di valore inestimabile per l'assistenza di anziani e disabili. Una figura purtroppo non ancora riconosciuta giuridicamente e non sostenuta economicamente come si dovrebbe.

Di questo si è parlato nei giorni scorsi a **Nichelino** nell'**incontro "Il valore della cura"** organizzato dal Pd e moderato dalla consigliera **Enrica Corso,** nel corso del quale sono stati ascoltati gli interventi del consigliere Regionale **Daniele Valle** (primo firmatario della legge a tutela dei caregiver), il vicepresidente dell'associazione " Il Giglio" **Michele Pepe** e la testimonianza di **Savino Pastore**, che attraverso il suo libro ha testimoniato l'esperienza di marito di una malata oncologica dal 2009.

"*Una mattinata in cui le parole amore, sofferenza, solitudine, sono state ripetute più volte*", ha dichiarato la vicesindaca (e medico) di Nichelino **Carmen Bonino**. "*Lo stesso amore devono averlo i nostri legislatori immedesimandosi in questi uomini e donne , perché la popolazione sta invecchiando e con essa la disabilità E la vita e la salute si modificano in un attimo... per tutti*".

Nichelino: stop alla vendita di animali vivi nei mercati



Mercoledì 18 Novembre 2026 - 08:50

CINTURA ATTUALITÀ NICHELINO

Stop alla vendita di animali terrestri vivi nei mercati cittadini. Il Consiglio comunale di Nichelino, nella seduta di ieri sera, ha approvato all'unanimità la mozione presentata dall'assessore alla Tutela degli Animali Fiodor Verzola insieme al consigliere Paolo Donorà, avviando il percorso per introdurre un divieto generale che superi le attuali eccezioni previste dal regolamento comunale.

"Gli animali sono esseri senzienti, capaci di provare paura, dolore e sofferenza. La loro tutela deve trovare applicazione anche nelle decisioni amministrative e nelle regole con cui organizziamo gli spazi della città", sottolinea Verzola.

Nichelino diventa così il secondo Comune piemontese, dopo Leinì, ad approvare un'iniziativa di questo tipo. La mozione punta anche a contrastare gli acquisti impulsivi, favoriti dall'esposizione degli animali accanto alle altre merci, senza che chi li acquista abbia necessariamente consapevolezza delle cure e delle responsabilità che comporta accoglierli. Una tutela che, secondo i promotori, deve riguardare tutti gli animali terrestri, indipendentemente dalla loro destinazione.

Il regolamento comunale già vieta la vendita di animali vivi nelle aree mercatali, ma prevede alcune deroghe legate alle autorizzazioni degli organi competenti. L'obiettivo è ora eliminare queste eccezioni, estendendo il divieto ai mercati rionali e settimanali, comprese le edizioni straordinarie. Resterà distinta la disciplina relativa ai prodotti ittici vivi.

Con il voto favorevole, il Consiglio ha impegnato sindaco e giunta a predisporre le modifiche al Regolamento per la tutela degli animali e a quello delle vendite su area pubblica, coinvolgendo gli uffici comunali competenti, la Polizia locale e i servizi veterinari dell'Asl. Saranno inoltre verificate le eventuali autorizzazioni ancora esistenti, prevedendo, dove necessario, un periodo transitorio e un confronto con gli operatori interessati. Il percorso dovrà infine definire modalità di controllo e sanzioni.

L'iniziativa si inserisce nella mobilitazione promossa dalla coalizione nazionale "Non in Vendita", che da tempo chiede di superare la commercializzazione di animali vivi nei mercati. La stessa organizzazione ha richiamato l'attenzione sul tema a livello regionale, sollecitando una legge piemontese che introduca un divieto uniforme.

I quartieri Viaggio al Boschetto, tra progressi evidenti e punti di aggregazione

Più di 200 persone iscritte al centro d'incontro, più sicurezza, problemi nel parco per i barbecue

NICHELINO Laura Santospirito è la presidentessa del Comitato quartiere Boschetto dal 2011 e da allora ha lavorato per migliorare il centro d'incontro e per aiutare gli abitanti in difficoltà. È anche presidentessa della Consulta dei quartieri e presidente del quartiere Sangone, commissariato circa due anni fa.

Quali sono le peculiarità del quartiere Boschetto?

«Il quartiere Boschetto è composto prevalentemente da case popolari, i ceti sono misti. Ci sono persone che hanno comprato e ristrutturato la casa, anche se è una casa popolare, e ci sono case assegnate alle famiglie con difficoltà economiche e sociali. È un quartiere che era considerato difficile ma, nel corso degli anni, è molto migliorato. Comprende circa 4-5mila abitanti e ha sia l'ipermercato "I Viali" sia l'Asl del Debouché. Attualmente, i servizi non mancano ed è collegata bene anche con i mezzi pubblici. Forse manca uno sportello automatico per prelevare contante, i signori più anziani devono arrivare fino in via XXV Aprile e per alcuni può essere problematico».

I problemi sono principalmente all'interno delle case popolari, per questioni relative a pagamenti e morosità, ma anche il parco Boschetto causa qualche difficoltà, soprattutto in estate: *«La presenza di un'area con i barbecue crea disagi legati all'ambiente e alla gestione dei rifiuti perché usufruiscono di queste aree molte persone, anche non abitanti del Comune di Nichelino, che non sistemano e riordinano la zona e non gettano i rifiuti. Poi le tasse da pagare sull'immondizia, però, sono a carico solo dei residenti nichelinesi. Con l'Amministrazione comunale si è pensato a delle soluzioni, come allargare l'area per contenere tutti coloro che desiderano usare i barbecue o toglierli definitivamente, per migliorare la situazione ambientale».*

E come si sentono i residenti del quartiere Boschetto in merito alla sicurezza urbana?

«Molti anni fa, i problemi legati alla sicurezza erano di più ed erano legati a furti o danni. Oggi la situazione è migliore e i carabinieri sono presenti perché appena ricevono una segnalazione arrivano e controllano subito l'intera area. Se qualche anno fa avevo paura ad uscire la sera da sola ora non più, mi sento più tranquilla».



Il parco giochi di fronte al Comitato del quartiere Boschetto.

Inoltre, da circa due anni è stata ristrutturata la piazza antistante il Comitato, sono in fase di sistemazione i giochi per i bambini e dietro al centro d'incontro c'è un campo per fare calcio o pallavolo. È un quartiere popolato più da persone giovani o da persone anziane?

«È un mix. Tendenzialmente, i giovani tendono a lasciare il quartiere in cui sono nati e vissuti e vanno via. Qua ci sono molti ragazzi d'estate, soprattutto nella piazza o nel bar (attualmente non attivo perché manca l'appalto) ma ci sono anche molte famiglie e bambini».

Perché è importante avere un centro d'incontro in un quartiere?

«È importante perché è un luogo di aggregazione, non solo per gli anziani che giocano a carte e ogni pomeriggio si ritrovano qui, ma anche per le mamme e i bambini, i nonni, le persone sole. Quando sono arrivata io, questo luogo era considerato più un centro anziani, ora è un luogo dove si incontrano i ragazzi e dove è possibile fare sport e corsi di ballo. Gestisco questo posto dal 2011, all'inizio c'erano circa 10 persone iscritte, oggi ne conto più di 200. L'aggregazione è importante perché anche le persone sole possono trovare aiuto e partecipazione. Qualche anno fa, è stato fatto anche il palio dei quartieri».

Tra le iniziative corsi di ballo, tutte le sere in settimana, e molte attività benefiche, come nelle ultime settimane la raccolta medicinali, vestiti e beni di prima necessità da mandare a Cuba. Durante il Covid, in accordo con un panificio di Nichelino, si distribuiva il pane alle famiglie più in difficoltà. *«Hanno chiesto ai maestri di ballo di andare nelle RSA e abbiamo aiutato le donne che affrontano la chemio terapia a usare parrucche fatte con capelli veri. Dai corsi di ballo, è nato un gruppo e un'intera rete che collabora per aiutare chi ne ha più bisogno. I soldi raccolti vengono donati alle associazioni del territorio o a enti che supportano le persone in difficoltà, come quando questa estate ci siamo esibiti al teatro di Vinovo e metà del ricavato è stato dato all'associazione italiana carabinieri di Nichelino».*

ALICE RUSSO

Iniziative Contro la violenza sulle donne

NICHELINO Per il 25 novembre Nichelino organizza una serie di eventi, coordinati dall'ufficio Politiche sociali. Venerdì 20 si parte con lo spettacolo teatrale "Cerco solo divertimento" al Teatro Superga a cura di Simonetta Musitano, una performer che ha già portato in scena una stand up comedy lo scorso anno chiamata "Una donna con le palle". Lo spettacolo di quest'anno affronta tematiche importanti, tra cui la dipendenza emotiva, la competizione e la performatività in ambito lavorativo e sociale.

Il 25 novembre, invece, sarà la giornata dedicata alla mobilitazione collettiva della cittadinanza. Ci saranno interventi istituzionali e attività strettamente legate alla tematica della violenza e della differenza di genere. Inoltre, grazie al collettivo Nichelino-RedBench VI edizione per la mobilitazione delle panchine rosse, simbolo nazionale di lotta e contrasto alla violenza di genere. La panchina rossa a Nichelino è situata in piazza G. Di Vittorio 1.

Ma il programma è ricco: flash mob sabato 28 al Ranch delle donne e dibattito aperto al pubblico sulla violenza, lunedì 30 per parlare di questo fenomeno nelle varie fasce d'età.

Sono state coinvolte le scuole e le maggiori associazioni presenti sul territorio per sensibilizzare gli adulti su cosa è la violenza e come la si può affrontare. Nessuna donna è da sola! Il numero di telefono di pubblica utilità sempre attivo è il 1522.

A.R.

Via Parri Supercondominio: «Solleciti senza risposta»

NICHELINO *«Un continuo invio di email e solleciti che restano senza risposta. Puntuali, invece, arrivano i bollettini per il pagamento degli affitti e di spese assurde».* È l'amaro sfogo di alcuni residenti del supercondominio di via Ferruccio Parri 1, 3 e 5, uno dei complessi abitativi più problematici della città. A raccogliere le preoccupazioni è l'assessora alla Casa e alle Politiche sociali, Paola Rasetto, che fa il punto su criticità e interventi effettuati, senza nascondere le difficoltà di una vicenda che si trascina da anni. *«I riscaldamenti funzionano, anche se la loro efficacia è limitata dalla presenza di alcuni infissi ammalorati. Mancano le valvole*



ai termosifoni e non conosco le ragioni per cui ATC non abbia mai provveduto a installarle. L'impianto è comunque acceso e, al momento, non abbiamo ricevuto segnalazioni di particolari emergenze», spiega.

Dei 334 alloggi complessivi, alcuni risultano attualmente inutilizzabili a causa della necessità di interventi di manutenzione. Le criticità, tuttavia, sono ben più ampie e riguardano soprattutto problematiche di natura strutturale. Costruite negli anni Settanta per ospitare gli operai Fiat, queste palazzine erano state, infatti, concepite come soluzioni abitative provvisorie, con una durata prevista di appena vent'anni.

La proprietà degli immobili gestiti da ATC, inoltre, fa capo alla Città di Torino, il che rappresenta un limite oggettivo alla possibilità di intervento da parte dell'amministrazione nichelinese. Nel frattempo, i residenti fanno però i conti con infiltrazioni nelle cantine, degrado e difficoltà nella gestione dei rifiuti. Un aspetto, quest'ultimo, sul quale Rasetto richiama però anche il senso di responsabilità individuale: *«Capita persino di vedere l'immondizia gettata dai balconi».*

Per dare maggiore forza alle proprie rivendicazioni, gli inquilini si sono nel frattempo costituiti in comitato, riuscendo ad avviare un dialogo costruttivo con il settore manutenzione. Un confronto che ha già prodotto alcuni risultati concreti, con lo sblocco di interventi su porte e infissi. Un passo avanti significativo, che tuttavia non basta a rispondere a un disagio sociale ormai profondamente radicato. A dare la misura della situazione è il commento di una residente: *«Quando le ferite sono troppe, i cerotti non bastano più».*

LUCA BATTAGLIA

IN BREVE

NICHELINO

VENERDÌ CONGRESSO SEZIONE ANPI

Venerdì 20 in sala Mattei in Municipio, congresso sezione Anpi con documento congressuale e programmazione prossime iniziative.

NICHELINO

BANDA PUCCINI IN CONCERTO

La musica come viaggio è il filo conduttore di "Nuove Rotte. Viaggi, miti e visioni in musica", il concerto che la Banda Puccini propone sabato 21, alle ore 21, al Teatro Superga in occasione di Santa Cecilia. L'ingresso è gratuito, con prenotazione consigliata. I biglietti potranno essere ritirati presso la biglietteria giovedì 19, dalle 16 alle 18,30, oppure la sera del concerto, fino a esaurimento.

VINOVO

INAUGURAZIONE CASE DI COMUNITÀ

L'Asl TO5 mercoledì 18 ha una tripla inaugurazione: alle 14 nuovo angiografo presso l'Ospedale Santa Croce di Moncalieri, nel pomeriggio due Case di Comunità: alle 15,15 quella vinovese in via Vadone 47 e alle 16,15 quella di Carmagnola in via Avvocato Ferrero 24.

Urbanistica I nodi di via Tetti Rolle

NICHELINO Riflettori puntati su via Tetti Rolle durante il Consiglio comunale di martedì 17. Come annunciato da tempo, il gruppo consiliare della Lega ha presentato un'interrogazione, illustrata dal consigliere Stefano Grande, per fare chiarezza sulla regolarità urbanistica dell'area, sulle condizioni degli immobili presenti e sulla gestione dei servizi.

Articolata in sei punti, l'iniziativa del Carroccio sollecita l'Amministrazione a fornire un quadro dettagliato della situazione di un quadrante strategico, al confine con Moncalieri, dove convivono la storica vocazione agricola, le grandi infrastrutture e le trasformazioni urbanistiche che si sono susseguite nel corso degli anni. Un territorio dalle peculiarità storiche, che conserva ancora tracce del passato rurale, tra cui 31 appezzamenti destinati a orti urbani. Per anni, in zona, sono sopravvissuti anche i resti della celebre monorotaia costruita per Italia '61. Tra i temi sollevati figurano la destinazione urbanistica dei terreni e l'esatta delimitazione della fascia di rispetto della tangenziale. Particolare attenzione anche ai controlli sugli edifici esistenti: il gruppo ritiene infatti di interesse pubblico conoscere i titoli autorizzativi rilasciati e se siano state presentate eventuali richieste di sanatoria.

Iniziativa Il Raggio di Sole e l'autismo

NICHELINO Sabato 14 il quartiere Kennedy è diventato il cuore di una grande iniziativa di solidarietà, accogliendo oltre 120 persone riunite per una cena a sostegno delle attività de Il Raggio di Sole. *«Nichelino e gli amici dell'associazione, quando chiamiamo, rispondono sempre presente».* Queste le parole di un commosso Antonio Nasto, presidente di una realtà che da quasi 15 anni mette insieme le forze delle famiglie con figli nello spettro autistico. *«Quando arriva una diagnosi di disabilità, ci si sente spesso soli* - spiega Nasto -. *Sapere di poter contare su chi vive esperienze simili fa la differenza. L'autismo trasforma la quotidianità, mettendo a dura prova sia gli equilibri personali che quelli di coppia».* Un impegno che ha ottenuto riconoscimento anche a livello nazionale, con la partecipazione, grazie anche al consigliere regionale Fabrizio Ricca, a diversi incontri istituzionali insieme alla ministra per le Disabilità Alessandra Locatelli. *«Momenti di confronto con realtà associative provenienti da tutta Italia. C'è ancora molto da fare, ma i cambiamenti richiedono tempo, la cosa fondamentale è cominciare a dare risposte».* Info: www.ilraggiodisolenichelino.it.

LU.BA.

Powered by TECNAVIA

NICHELINO – Spettacolo di Stand up comedy al Superga



“**Cerco solo divertimento**” è il secondo **spettacolo di stand up comedy** di Simonetta Musitano al teatro Superga di Nichelino in programma venerdì. Dopo il successo di “Una donna con le palle”, la comedian torna in scena con uno show in cui si racconta come pecora nera della famiglia ma soprattutto come pecora nera nei contesti sociali per ciò che è e che rappresenta: trans, di sinistra, vegana, terrona! Insomma, male assoluto!

Simonetta parte da sé per smontare con sarcasmo e autoironia l’ossessione contemporanea per la competizione, la performance e l’iperindipendenza emotiva. Dai colloqui di lavoro vissuti come prove di sopravvivenza, alla difficoltà di trovare il proprio posto in ambienti competitivi, dallo sport al pilates, iniziato più per disperazione che per vocazione. Il racconto si muove tra fragilità fisiche, ansie ereditate e aspettative sociali impossibili da soddisfare.

NICHELINO – Tornano i progetti di pubblica utilità



I Progetti di Pubblica Utilità (PPU) sono interventi di carattere straordinario finalizzati a favorire l'inserimento lavorativo di persone disoccupate. I progetti prevedono l'assunzione, da parte di soggetti economici privati (imprese, cooperative, associazioni, fondazioni e consorzi), di persone disoccupate con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di 5 mesi, per lo svolgimento di attività di pubblica utilità per conto del Comune.

Anche per l'edizione 2026, a Nichelino l'ambito di intervento individuato è la valorizzazione del patrimonio ambientale e urbanistico, sia per i progetti rivolti alle persone disoccupate in condizione di svantaggio sia per quelli dedicati alle persone disoccupate con disabilità.

A chi è rivolto l'avviso

La procedura di selezione è rivolta **esclusivamente ai soggetti attuatori** interessati a realizzare i progetti di pubblica utilità promossi dal Comune di Nichelino. Al termine della procedura di avviso, individuati i progetti e i soggetti attuatori, verrà aperta la procedura pubblica per i cittadini che desiderano partecipare ai progetti.

L'Amministrazione intende individuare uno o più partner per la realizzazione dei seguenti progetti:

- TERRITORIO DA VIVERE – Misura A
- VERDE, DECORO E COMUNITÀ – Misura B

Le caratteristiche e le modalità di realizzazione dei progetti sono illustrate negli Avvisi pubblici allegati.

Destinatari degli inserimenti lavorativi

Misura A – TERRITORIO DA VIVERE

I progetti prevedono l'inserimento lavorativo di persone individuate dal Centro per l'Impiego territorialmente competente, appartenenti alle seguenti categorie:

- persone in carico ai Servizi Socio-Assistenziali, classificate come particolarmente svantaggiate e in gravi condizioni economiche;
- persone disoccupate da almeno 12 mesi, che abbiano compiuto il 30° anno di età.

Misura B – VERDE, DECORO E COMUNITÀ

I progetti prevedono l’inserimento lavorativo di persone con disabilità iscritte ai servizi di collocamento mirato del Centro per l’Impiego territorialmente competente e in possesso della Relazione conclusiva, ai sensi dell’art. 6 del D.P.C.M. 13 gennaio 2000 e della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

Modalità e termini di presentazione

Le candidature dovranno essere trasmesse **ENTRO LE ORE 23:00 DEL 2 DICEMBRE 2026**, esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: **protocollo@cert.comune.nichelino.to.it**

Documentazione obbligatoria

Per entrambe le misure, la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- copia del documento di identità del sottoscrittore della domanda;
- **Modello 3** – Facsimile di istanza del soggetto economico privato al soggetto proponente capofila;
- **Modello 4** – Facsimile di progetto per la partecipazione alla selezione da parte del soggetto attuatore.

Documentazione Misura A

- Modello 3 – Istanza del soggetto economico privato (**Istanza del soggetto economico privato – Misura A)**
- Modello 4 – Progetto del soggetto attuatore (**Progetto del soggetto attuatore – Misura A)**

Documentazione Misura B

- Modello 3 – Istanza del soggetto economico privato **(Istanza del soggetto economico privato – Misura B)**
- Modello 4 – Progetto del soggetto attuatore **(Progetto del soggetto attuatore – Misura B)**

Informazioni e contatti

Per informazioni o chiarimenti relativi al presente Avviso pubblico è possibile contattare:

Ufficio Lavoro – Comune di Nichelino

E-mail: serviziolavoro@comune.nichelino.to.it

Telefono: 011 6819344 / 289

Orari:

- Lunedì – Giovedì: 8:00 – 15:30
- Venerdì: 8:00 – 13:30

Nichelino dice stop alla vendita di animali vivi nei mercati. Verzola: atto di civiltà



NICHELINO – Stop alla vendita di animali terrestri vivi nei mercati cittadini. Il Consiglio comunale di Nichelino ha approvato all'unanimità una mozione che impegna l'amministrazione a introdurre un divieto totale, superando le attuali deroghe previste dai regolamenti locali. L'atto, promosso dall'assessore alla Tutela degli Animali Fiodor Verzola insieme al consigliere comunale Paolo Donorà (Comunisti) e sostenuto dalla coalizione *Non in Vendita*, ha raccolto il voto favorevole trasversale dell'intero arco consiliare, inclusi i banchi dell'opposizione. Al centro del provvedimento c'è il riconoscimento degli animali come esseri senzienti, capaci di provare paura, dolore e stress. Secondo i promotori, il contesto mercatale espone gli esemplari a condizioni critiche: continui carichi e scarichi, trasporti frequenti (spesso ripetuti per gli animali rimasti invenduti), permanenza in gabbie temporanee, oltre all'esposizione a rumori, affollamento e sbalzi meteorologici. *"Ritengo che una politica pubblica di tutela debba prevenire queste condizioni di sofferenza, intervenendo prima che si arrivi ad accertare un maltrattamento"*, spiega l'assessore Verzola. Oltre all'aspetto strettamente sanitario ed etologico, l'amministrazione punta a scardinare un modello culturale che equipara l'animale a una merce qualsiasi, favorendo acquisti impulsivi e poco consapevoli. Il principio di tutela, viene sottolineato nel documento, riguarda indistintamente tutti gli animali terrestri, compresi quelli destinati all'allevamento o all'alimentazione. Restano invece esclusi dal provvedimento i prodotti ittici vivi, soggetti a una disciplina separata. Con il via libera del Consiglio si apre ora l'iter amministrativo vero e proprio. Sindaco e Giunta dovranno predisporre le modifiche al *Regolamento per la tutela degli animali* e al *Regolamento delle vendite su area pubblica*, lavorando in sinergia con l'Ufficio Tutela Animali, gli uffici del commercio, la Polizia locale e i servizi veterinari dell'Asl.

Nichelino: giovedì all'altezza dell'area di servizio

Monopattino in tangenziale avvistato dagli automobilisti

NICHELINO - Possiamo solamente immaginare la faccia degli automobilisti che giovedì, in tangenziale Sud, hanno visto un monopattino sfrecciare lungo la corsia di emergenza in prossimità della stazione di servizio di Nichelino. Come minimo la loro espressione sarà stata preoccupata e basita, soprattutto tenendo conto del fatto che si tratta di un'azione proibitissima in quanto altamente pericolosa. L'immagine comunque, ripresa da una dash cam, è diventata virale una volta postata sui social.



Il piccolo veicolo elettrico ripreso da una dash cam mentre percorre la tangenziale Sud, nei pressi di Nichelino

«S-Cambio»: iniziativa della Banca del Tempo in tre scuole

Sui banchi i ragazzi imparano il valore del denaro e del tempo

NICHELINO - Imparare a gestire i propri risparmi e a riconoscere il valore dello scambio fin dai banchi di scuola, scoprendo che oltre al denaro esiste una moneta altrettanto preziosa: il tempo. E' questo il cuore del progetto "S-Cambio: Educazione finanziaria", l'iniziativa didattico-laboratoriale promossa dalla Banca del Tempo di Nichelino che quest'anno coinvolge le scuole del territorio.

L'iniziativa si inserisce nel solco della collaborazione pluriennale tra l'associazione e le Proposte Educative comunali rivolte alle scuole primarie e secondarie di primo grado, anticipando e affiancando di fatto le recenti disposizioni nazionali che, con la Legge 21 del marzo 2024, hanno reso l'educazione finanziaria materia obbligatoria nelle scuole di ogni ordine e grado.

Ha preso il via il 10 novembre il ciclo di lezioni che vedrà protagoniste tre classi quarte delle scuole primarie Don Milani e De Amicis e tre classi della scuola media Manzoni. Il programma si articola in tre incontri da un'ora ciascuno, affidati a due insegnanti in pensione, soci della Banca del Tempo, che metteranno a disposizione la propria esperienza per guidare gli studenti alla scoperta dei meccanismi legati al denaro: come si guadagna, come si scambia e, soprattutto, perché è fondamentale risparmiare in vista del futuro. Per rendere l'apprendimento efficace e coinvolgente, le lezioni abbandoneranno la classica impostazione frontale a favore di un approccio pratico e interattivo. Gli alunni saranno



chiamati a mettersi alla prova attraverso giochi didattici, questionari, schede operative e la risoluzione di casi concreti, il tutto supportato dall'utilizzo di strumenti e risorse digitali.

Il percorso formativo non si limita però agli aspetti strettamente economici. Uno dei pilastri del progetto consiste nel far riflettere i ragazzi sul significato e sul peso del tempo, insegnando loro a non sprecarlo e a concepirlo come una risorsa da condividere con la comunità. E' proprio su questo principio che si fonda l'intera filosofia della Banca del Tempo, una realtà che non va confusa con il tradizionale volontariato. Si tratta, infatti, di un'associazione di promozione sociale basata su un sistema di scambio paritario: ogni iscritto mette a disposizione degli altri le proprie competenze e il proprio tempo libero, ricevendo in cambio aiuti concreti in base alle proprie necessità, secondo il motto che da sempre contraddistingue l'associazione: *"Un'ora del tuo Tempo vale un'ora del mio: lo scambiamo?"*.

La BdT di Nichelino rappresenta un punto di riferimento consolidato nel panorama nazionale. Attiva da 28 anni sotto la guida della presidente Erminia Ruggeri e dei suoi soci, l'associazione fa parte del coordinamento delle Banche del Tempo della Città Metropolitana di Torino ed è tra i soci fondatori, oltre che componente del direttivo, dell'Associazione Nazionale Banche del Tempo. Attraverso progetti locali ed europei, la rete delle BdT continua così a promuovere la cultura della reciprocità e della formazione permanente, puntando sulle nuove generazioni per costruire una cittadinanza più consapevole e solidale, con l'auspicio che esperienze analoghe possano nascere e radicarsi in sempre più comuni.

Il 21 al Superga focus nuove generazioni

Convegno sul diritto all'educazione precoce

NICHELINO - Sabato 21 novembre, a partire dalle ore 9, il Teatro Superga ospita il convegno "Il diritto all'educazione precoce - La prospettiva dei poli per l'infanzia nel coordinamento pedagogico territoriale di Nichelino". L'iniziativa è promossa dal Coordinamento Pedagogico Territoriale con il patrocinio della Regione Piemonte. L'evento nasce con l'obiettivo di offrire un momento di riflessione pubblica su temi cruciali per la crescita delle nuove generazioni, mettendo al centro i diritti dell'infanzia e lo sviluppo del Sistema integrato 0-6 anni. Nel corso della mattinata si alterneranno contributi di esperti, studiosi e rappresentanti di realtà internazionali, nazionali e locali, tra cui interventi a cura di UNICEF e Save the Children, affiancati da testimonianze di buone pratiche ed esperienze concrete legate al territorio piemontese. Apriranno i lavori il sindaco Giampiero Tolardo e l'assessore all'Istruzione, Alessandro Azzolina. L'incontro è aperto alla cittadinanza, in particolar modo ad educatori, insegnanti, amministratori locali.

Martedì 24

Al Grosa festa dei soggiorni marini

NICHELINO - Festa di ricordo dell'estate: martedì 24 novembre, alle ore 15.45, al Centro Nicola Grosa, si terrà un appuntamento dedicato ai partecipanti ai soggiorni marini 2026, un'occasione per ritrovarsi e trascorrere insieme un pomeriggio all'insegna della convivialità. Il programma prevede intrattenimento musicale, rinfresco e la proiezione delle fotografie che ripercorrono i momenti più belli.

Promosso da Crescere Insieme per gli over 65

On-Life Care, progetto che non fa sentire soli

NICHELINO - Contrastare l'isolamento sociale e offrire un punto di riferimento concreto a chi rischia di rimanere ai margini, soprattutto se anziano. E' questa la missione di On-Life Care, il progetto ideato e realizzato dalla cooperativa sociale Cresce Insieme sul territorio di Nichelino, reso possibile grazie al sostegno del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo.

Un'iniziativa che interviene su una delle sfide più delicate del nostro tempo: la fragilità legata all'età avanzata e la solitudine involontaria, troppo spesso compagna silenziosa della terza età. La forza di On-Life Care non risiede soltanto nelle singole attività proposte, ma nella volontà di tessere una vera e propria rete di protezione e prossimità. Il progetto punta a mettere in connessione i servizi già esistenti sul territorio, i professionisti della cura e la comunità locale.

L'obiettivo è duplice: da un lato intercettare tempestivamente le situazioni di maggiore fragilità, dall'altro accompagnare gli anziani per mano verso le opportunità e le risorse disponibili nella loro città. Non un semplice servizio calato dall'alto, dunque, ma un'occasione per creare nuovi spazi di socialità, ascolto e partecipazione attiva.

A partire da questo mese di novembre, il progetto entra nel vivo con un ricco cartellone di appuntamenti pensati per la popolazione over 65 di Nichelino. Il programma, che proseguirà per tutto il mese di dicembre, è stato strutturato per rispondere a diverse esigenze, unendo



l'utilità pratica al benessere psicologico e relazionale. Lo sportello On-Life Care sarà aperto lunedì 23 e lunedì 30 novembre, dalle 10 alle 12, presso il Portierato sociale CasaInsieme Debouché, dove ci si potrà orientare tra i servizi e ricevere informazioni utili.

Questo il calendario degli appuntamenti: giovedì 19 e 26 novembre e giovedì 3 dicembre, dalle 15 alle 17.30, laboratorio creativo più merenda; martedì 24 novembre, dalle 9 alle 12, podologa; sabato 5 dicembre, dalle 16 alle 19, reading poetico più merenda.

Per qualsiasi informazione o approfondimento: Katia, tel. 342.6273981 - onlife@coopcrescereinsieme.org

Il gruppo custode della storia

Le Officine cercano nuovi volontari

NICHELINO - Un ponte tra generazioni per non disperdere la storia della città. E' questa la missione del gruppo "Officine della Memoria", il collettivo di cittadini volontari, una decina, nato nel 2018 e che oggi lancia un appello alla cittadinanza per accogliere nuove energie e ampliare la propria squadra. L'obiettivo del gruppo è chiaro: custodire e raccontare la storia di Nichelino e dei suoi abitanti, trasformando il ricordo in un motore di partecipazione attiva e senso di appartenenza. In questi anni, i volontari hanno lavorato a stretto contatto con l'Amministrazione Comunale per ideare e supportare iniziative culturali e ricorrenze capaci di dare valore aggiunto sia al centro cittadino sia alla frazione di Stupinigi.

Tra i progetti più significativi realizzati va ricordata l'inaugurazione, il 4 maggio 2024 davanti alla chiesa della Santissima Trinità, della targa commemorativa dedicata al Giuramento di Mauthausen in ricordo degli I.M.I. (Internati Militari Italiani): un gesto di grande valore civile che ha saputo anticipare la legge del 13 gennaio 2025 che ne ha istituito la giornata nazionale. Oppure la collaborazione con l'associazione Stupinigi è durante la Fiera della prima domenica di ottobre: un'iniziativa originale che porta i partecipanti in calesse tra i campi per scoprire da vicino i luoghi e i racconti dell'unica frazione nichelinese.

Oggi "Officine della Memoria" guarda al futuro con l'intenzione di rafforzare il dialogo tra chi la storia l'ha vissuta in prima persona e i più giovani, offrendo a questi ultimi l'opportunità di conoscere e amare il passato della propria città.

"Chiunque desideri mettersi in gioco, proporre idee e collaborare all'organizzazione degli eventi futuri può unirsi al gruppo partecipando agli incontri periodici che si tengono presso gli uffici comunali «Grandi Eventi». Un'occasione concreta per diventare parte attiva di una comunità che sceglie di non dimenticare e di costruire il proprio domani partendo dal rispetto per le proprie origini", è l'invito che arriva dal gruppo.

Simonetta Musitano al Superga

A teatro «Cerco solo divertimento»

NICHELINO - Dalle aspettative sociali alla ricerca di una relazione, passando per la competizione, l'ossessione per la performance e l'imperativo di essere sempre indipendenti. Con "Cerco solo divertimento", il suo secondo spettacolo di stand-up comedy, Simonetta Musitano porta sul palco un racconto autobiografico che attraversa con sarcasmo e autoironia le contraddizioni della società contemporanea. Dopo "Una donna con le palle", la comedian torna in scena venerdì 20 novembre al Teatro Superga di Nichelino, mettendo al centro della narrazione la propria esperienza di donna trans, meridionale, vegana e di sinistra, spesso percepita come una "pecora nera" nei diversi contesti sociali.

Partendo dalla propria storia, Musitano allarga lo sguardo a un modello di società che misura il valore delle persone attraverso risultati, prestazioni e capacità di essere sempre all'altezza delle aspettative. I colloqui di lavoro diventano prove di sopravvivenza, la ricerca di un posto in ambienti competitivi si intreccia con il tentativo di conciliare fragilità fisiche e ansie ereditate, mentre persino lo sport e il pilates finiscono



per trasformarsi in ulteriori occasioni di confronto con sé stessi. Un percorso raccontato senza risparmiarsi, nel quale l'esperienza individuale diventa lo strumento per mettere a nudo convenzioni e comportamenti collettivi. Un altro tema centrale dello spettacolo è quello delle relazioni sentimentali e dell'indipendenza emotiva, spesso presentata come un traguardo da raggiungere a ogni costo. Tra incontri deludenti, rapporti condizionati da una scarsa educazione sessuoaffettiva e la retorica contemporanea del "sto bene da sola, riparto da me", Musitano ribalta il significato del titolo e rivendica un desiderio tutt'altro che scontato: quello di una relazione stabile.

Biglietti: platea 19.25 euro, galleria 16.10 euro.

Domenica

Al Superga «Il gatto con gli stivali»

NICHELINO - "Il gatto con gli stivali - Come avere fiducia nell'impensabile" è il primo spettacolo per famiglie del cartellone 2026/27 che andrà in scena domenica 22 novembre, alle ore 17, al Teatro Superga.

Un gatto parlante, un giovane mugnaio senza fortuna e un'eredità che sembra avere ben poco valore. Da questo insolito incontro prende avvio lo spettacolo liberamente ispirato alla fiaba di Charles Perrault. Zahira Berrezouga e Valentina Volpatto rileggono la storia del giovane mugnaio che, alla morte del padre, riceve in eredità un gatto molto speciale: astuto, intraprendente e capace di cambiare il corso degli eventi.

Con giochi scenici, immagini surreali, musiche e divertimento, le due attrici raccontano una storia rivista e reinterpretata come inno alla diversità e all'accettazione incondizionata e intelligente. La fiaba diventa così un'occasione per interrogarsi sulla possibilità di affidarsi a chi è diverso da noi e di riconoscere, proprio nell'imprevisto, una strada che non avremmo immaginato di percorrere.

Lo spettacolo è adatto ai bambini dai 5 anni in su.

Biglietti: 10 e 5 euro.

Di Lorenzo lancia rubrica social

Mercoledì sportivo dell'assessore Frank

NICHELINO - Dopo l'appuntamento fisso del lunedì con l'assessora Giorgia Ruggiero, il palinsesto social degli assessori nichelinesi si arricchisce di un nuovo spazio settimanale: il «Mercoledì Sportivo del Frank». Autore: Francesco, Frank, Di Lorenzo. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di accendere i riflettori sul tessuto sportivo locale, dando voce e visibilità alle tante realtà che animano palestre, campi e impianti della città.

"Lo scopo di questa nuova rubrica è aggiornare puntualmente la cittadinanza sui risultati, i traguardi e l'andamento delle associazioni sportive nichelinesi impegnate nelle diverse discipline di squadra", spiega Di Lorenzo che, oltre allo Sport, gestisce le deleghe a Trasporti, Viabilità, Innovazione tecnologica e Urbanistica. Il debutto della rubrica è avvenuto mercoledì 11 novembre: sulla sua pagina Facebook l'assessore ha snocciolato i risultati di calcio, calcio A 5 Futsal, pallacanestro, volley, evidenziando le performance delle singole squadre, valorizzando l'impegno di atleti, tecnici e società che ogni settimana portano in alto il nome di Nichelino.



Collettiva di arte al Tempio della Luce

«Ordine e Rinascita»

NICHELINO - "Ordine e Rinascita" è il titolo della mostra collettiva promossa dall'associazione L'Arte Incontra alla galleria Tempio della Luce di via Spadolini 9. Dal 21 novembre al 30 dicembre saranno esposte opere di Marilisa Serra, Daniela Casadidio, Fausto Zanni, Sergio Devecchi, Andrea Lo Faro, Alessandra Vinotto, Luciano Valensin, Michela Cavrini e Nikolinka Nikolova. Inaugurazione sabato, alle ore 17.30. Orari di visita: giovedì, venerdì, sabato, dalle 16 alle 19. Ingresso libero. Info: tel. 348.7982435.

Sabato 21

Nuove Rotte, concerto della banda Puccini

NICHELINO - Pronti a salpare? La Banda musicale Puccini è pronta a portarvi verso "Nuove Rotte - Viaggi, miti e visioni in musica". In occasione di Santa Cecilia, la Banda proporrà al Teatro Superga sabato 21 novembre, alle ore 21, non il solito concerto bensì l'inizio di un viaggio inedito: quello di sabato, infatti, è il primo grande appuntamento guidato dal nuovo direttore, il Maestro Antonio Zizzamia, arrivato a settembre a dare una carica pazzesca ai musici. Dai capolavori per il cinema fino alle vibrazioni epiche, la Banda suonerà musiche di Robert Smith, Brian Balmages, Nino Rota, Alan Silvestri, Ottorino Respighi e tanti altri.

Sala Mattei

«Voce di donne Sorellanza» in poesia

NICHELINO - *"La pace è orfana... non ha padre in terra… né padroni in cielo. La pace è femmina come la natura... Rende fertile la terra, genera la vita… Suo figlio si chiama: Futuro"*. In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Circolo di poesia "Di Verso… In Verso" invita all'incontro "Voce di donne - Sorellanza". Coordinano l'incontro Pina Meloni e Imma Schiena.

L'ospite Grace Miragliotta coinvolgerà i presenti con la performance di illusionismo "I colori dell'amore".

L'incontro si terrà lunedì 23 novembre, alle ore 21, in Sala Mattei (Municipio). Ingresso libero.

Domenica 22

Palazzina, visita agli arredi Piffetti



NICHELINO - Legni preziosi, intarsi, dettagli di straordinaria finezza: gli arredi di Pietro Piffetti raccontano una stagione in cui l'arte dell'ebanisteria raggiunse livelli di eccezionale raffinatezza. A questa produzione e alla capacità di trasformare il lavoro artigianale in espressione artistica è dedicato il pomeriggio di domenica 22 novembre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, che propone un percorso tra le sale della residenza e un successivo incontro con Alessandro Fogarollo, performer e divulgatore.

Alle 15.45 una visita tematica accompagnerà i partecipanti alla scoperta degli arredi storici della Palazzina, soffermandosi in particolare sulle opere di Piffetti, tra i maggiori interpreti dell'ebanisteria settecentesca, capace di attraversare con il proprio linguaggio le suggestioni del Rococò e del Neoclassicismo.

Alle 17, nel Salone Centrale, Alessandro Fogarollo darà voce al suo libro Elogio al paliotto di Pietro Piffetti, dedicato al paliotto realizzato dal maestro e conservato nella chiesa torinese di San Filippo Neri. Attraverso letture e un momento di divulgazione, l'autore accompagnerà il pubblico in una rilettura dell'opera, mettendone in luce la ricchezza esecutiva e il valore artistico attraverso una narrazione che intreccia poesia, memoria e conoscenza.

Nell'introduzione al volume, Claudio Strinati sottolinea proprio la capacità di Fogarollo di cogliere la sapienza e la meraviglia dell'opera di Piffetti, restituendole attraverso un racconto intimo e familiare, che avvicina il lettore alla storia e ai dettagli di un capolavoro.

Powered by TECNAVIA

uqEiLRRsax

Animali vivi nei mercati, Nichelino approva il divieto, a Ivrea gli animalisti annunciano la protesta

Il Consiglio comunale di Nichelino ha approvato all'unanimità una mozione per eliminare le deroghe alla vendita di animali terrestri vivi. A Ivrea, invece, il movimento animalista chiede un intervento dell'amministrazione e non esclude iniziative di protesta, compreso lo sciopero della fame

VALENTINA ROMANO
specialunit@torinocronaca.it

18 NOVEMBRE 2026 - 19:42



PLAY

Due Comuni piemontesi, due posizioni diverse sulla vendita di animali vivi nei mercati. A Nichelino il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità una mozione che punta a eliminare le deroghe al divieto già previsto dal regolamento comunale. A Ivrea, invece, la questione resta aperta e il movimento animalista ha annunciato la possibilità di nuove iniziative per chiedere maggiori tutele.

La decisione di **Nichelino** è arrivata con il **voto favorevole di tutti i consiglieri**, su proposta del consigliere Fiodor Verzola. Il Comune diventa così il secondo in Piemonte, dopo Leinì, ad avviare un percorso di questo tipo. A livello nazionale, secondo quanto riportato nella proposta, sono **278 i Comuni** che hanno aderito a iniziative contro la vendita ambulante e occasionale di animali vivi.

Il regolamento comunale di Nichelino vieta già la vendita di animali vivi nelle aree di mercato, ma prevede alcune eccezioni legate alle autorizzazioni degli organi competenti. La mozione approvata punta a **superare queste deroghe per gli animali terrestri**, compresi quelli destinati all'allevamento o all'alimentazione. Resta distinta la disciplina relativa ai prodotti ittici vivi.

Tra le ragioni indicate dai promotori ci sono le **condizioni a cui gli animali possono essere sottoposti** durante il trasporto, le operazioni di carico e scarico, la permanenza in contenitori temporanei e l'esposizione al rumore e all'affollamento. Viene inoltre richiamato il rischio di **acquisti poco consapevoli**, senza una valutazione adeguata delle responsabilità e delle cure necessarie.

Dopo il voto, il sindaco e la giunta dovranno predisporre le **modifiche ai regolamenti comunali** sulla tutela degli animali e sulle vendite su area pubblica. Il percorso coinvolgerà gli uffici competenti, la polizia locale e i servizi veterinari dell'Asl. Saranno valutate anche le autorizzazioni esistenti e l'eventuale necessità di un periodo transitorio. Il voto, quindi, rappresenta un primo passaggio e **non comporta ancora l'entrata in vigore** delle nuove disposizioni.

A **Ivrea** la situazione è differente. Secondo quanto riferito dall'associazione Animal, l'amministrazione sembra orientata a puntare sull'**intensificazione dei controlli anziché introdurre un divieto** alla vendita di animali vivi nei mercati.

Nel corso di un incontro con l'assessora al Benessere animale Gabriella Colosso, al quale hanno partecipato anche il servizio veterinario dell'Asl e la polizia locale, sarebbe emersa la **difficoltà di garantire controlli adeguati** durante tutte le manifestazioni che prevedono la presenza di animali sul territorio. L'associazione richiama inoltre il caso di un banco che, secondo quanto segnalato, avrebbe avuto l'**autorizzazione alla vendita scaduta da quasi tre anni**.

La posizione ha provocato la reazione del movimento animalista, che chiede all'amministrazione di intervenire. Tra le forme di protesta prese in considerazione ci sarebbe anche lo **sciopero della fame**, oltre ad altre iniziative insieme a cittadini e consumatori.

Intanto, sul tema è arrivata anche una proposta a livello regionale. Il **Movimento 5 Stelle** ha depositato il **13 novembre** un emendamento al DDL Omnibus per chiedere il **divieto definitivo della vendita di animali terrestri vivi** nei mercati settimanali del Piemonte.

Il confronto resta dunque aperto: da una parte il percorso avviato da Nichelino per modificare il regolamento, dall'altra la posizione di Ivrea, dove associazioni e movimenti chiedono un intervento più incisivo.

Natale è Reale 2026, Stupinigi si trasforma in un villaggio delle feste: arriva anche l'elefante Fritz

Dal 28 novembre al 13 dicembre la Palazzina di Caccia ospita il grande appuntamento natalizio per famiglie: Babbo Natale, elfi, mercatini, spettacoli dal vivo e tante novità

TERESA CARLUCCI
specialunit@cronacaqui.it

18 NOVEMBRE 2026 - 22:05



PLAY

Un villaggio di Natale al coperto, tra scenografie fiabesche, elfi, laboratori e incontri con Babbo Natale. Dal **28 novembre al 13 dicembre 2026** torna **Natale è Reale**, l'appuntamento dedicato alle famiglie che trasforma la **Palazzina di Caccia di Stupinigi, a Nichelino**, in un mondo incantato. La manifestazione si svolge all'interno delle **Citroniere Reali**, in ambienti riscaldati, con un percorso pensato per far vivere a grandi e piccoli tutta l'atmosfera delle feste.

Il Villaggio di Babbo Natale e le sue attrazioni

Tra le attrazioni principali c'è il **Villaggio di Babbo Natale**, firmato da **Kurt Vincenzi, illustratore Marvel**, che quest'anno si presenta con nuove scenografie e installazioni luminose. I visitatori potranno incontrare il folletto dispettoso, gli elfi dei giochi, pronti a mettere alla prova i più piccoli con indovinelli e sorprese, e gli elfi dell'allegria, tra intrattenimento e spettacoli circensi.

Non mancheranno i **laboratori creativi e del gusto**, dove gli elfi prepareranno anche il gadget ufficiale dell'evento, e l'**Ufficio Postale** per scrivere e spedire la letterina di Natale.

Babbo Natale accoglierà i bambini nella sua casa, dove sarà possibile scattare una fotografia ricordo e visitare le diverse stanze, dalla camera da letto alla stanza dell'Arte. Per scoprire le origini di Santa Claus sarà inoltre proiettato il nuovo cartoon **Chi è Babbo Natale? Il segreto di Nicolò**.

Le renne, il plastico ferroviario e la storia di Fritz

Tra le tappe del percorso ci sarà anche la **scuderia delle renne**, con Rudolph e le sue compagne protagonisti di un'animazione dedicata al viaggio di Babbo Natale attraverso il mondo, in compagnia anche di Fritz.

Proprio **Fritz** è una delle novità di questa edizione: l'elefante diventato una presenza simbolica di Stupinigi racconterà **per la prima volta dal vivo la propria storia** nella residenza sabauda.

Per gli appassionati di modellismo sono in programma anche un gigantesco **plastico ferroviario**, con trenini da collezione in movimento, e uno spazio dedicato allo spettacolare gioco del subbuteo. Il percorso comprenderà inoltre il **Museo della Palazzina di Caccia** e un'esposizione di presepi realizzati da presepisti.

Mercatini, spettacoli e attività per tutta la famiglia

Chi è alla ricerca di idee regalo potrà curiosare tra le bancarelle del **Mercatino di Natale**, dedicato alle eccellenze artigianali ed enogastronomiche. Ci sarà anche la possibilità di acquistare doni solidali da lasciare nella stanza del **Dono Sospeso**.

Per i più piccoli sono previsti truccabimbi e attività a Giocolandia, mentre lo Xmas Street Food offrirà una pausa gastronomica durante la visita. Il programma comprende anche lo spettacolo dal vivo **Un Natale da Befane**, con musica, canto e ballo, pensato per coinvolgere tutta la famiglia.

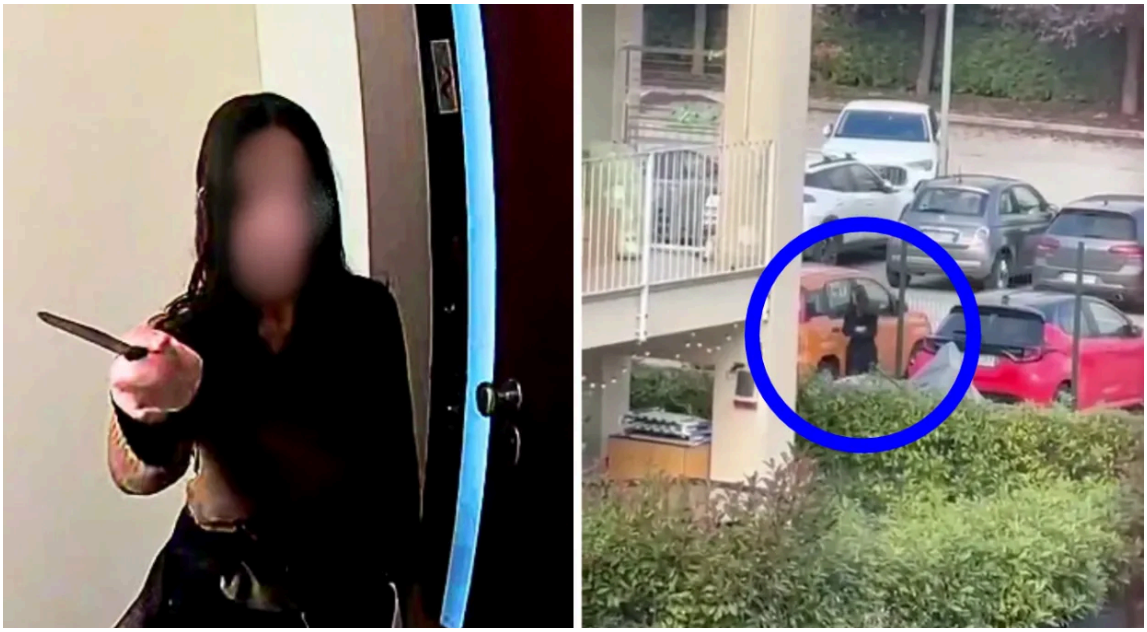
Natale è Reale sarà visitabile dal 28 novembre al 13 dicembre 2026 nelle Citroniere Reali della Palazzina di Caccia di Stupinigi, a Nichelino. Un appuntamento che unisce tradizione natalizia, intrattenimento e scoperta di una delle residenze sabaude più suggestive del Piemonte.

Sputi, insulti, calci e minacce ai vicini di casa: «Viviamo in un inferno»

Una famiglia di Nichelino è perseguitata da 4 anni: «La sorella ci ha risposto: “Cambiate casa”»

LAURA CHIOLA
chiolalaura@gmail.com

18 NOVEMBRE 2026 - 18:23



Sputi, insulti, calci e minacce ai vicini di casa: «Viviamo in un inferno»

PLAY

Sputi sul portone di casa, calci e tracce di saliva sul lunotto dell’automobile nuova di zecca. E ancora **minacce di morte**, come se non bastasse impugnando un **coltello**, non appena si varca la soglia di casa; insulti continui come «tr**a», «put**na»; intimidazioni come: «Ti uccido brutto bastardo», se si osa fare la doccia al mattino presto. È l’incubo che da **quattro anni** vive una **famiglia di Nichelino**, in provincia di Torino, che non trova una motivazione valida a quello che gli sta succedendo e, tanto meno, un po’ di pace. «Siamo esasperati e abbiamo paura per l’incolumità della nostra famiglia, in particolare di quella dei nostri due figli, spesso ingiuriati anche loro, che anche se ventenni sono più vulnerabili». È lo sfogo di **Marisa e Antonio** - nomi di fantasia, per tutelarne la privacy - che da anni subiscono le angherie di una **dirimpettaia molesta** e - a tratti - terrorizzante.

Fino a qualche anno prima sembrava tutto normale, poi, improvvisamente, sono partite ingiurie e minacce, senza un motivo e senza più fermarsi. Macchie di saliva, urla e bolli all’auto sono la nuova normalità per questa famiglia che da qualche mese ha iniziato a **documentare quanto accadeva** all’esterno del proprio spioncino: «Mio figlio ha comprato una telecamera per capire cosa stesse succedendo, è una persecuzione: ogni giorno, come testimoniato dalle registrazioni, mi sputa sulla porta», spiega ancora Marisa. A poco è servito informare l’amministratore di condominio, che ha stampato avvisi cartacei nel palazzo per invitare i condomini a un atteggiamento decoroso: «Quel giorno stesso questi avvisi li ho ritrovati **strappati nella mia buca delle lettere**, io credo sia un sorta di monito per farci capire che sapeva fossimo stati noi», prosegue la donna.



Pinerolo, aggredisce un 59enne per rubargli la spesa, arrestato con un coltello

Un uomo di 36 anni, senza fissa dimora e di origine albanese, è gravemente indiziato di tentata rapina aggravata e porto abusivo di armi. Durante la perquisizione i militari hanno trovato un coltello lungo 17 centimetri

Come se non bastasse, il tentativo di rivolgersi ai familiari della vicina, con cui per la famiglia risulta impossibile parlare, si è risolto in un «vi conviene cambiare casa». Prima di Marisa e Antonio, infatti, una coppia con una neonata che veniva minacciata ogni qualvolta la bimba piangesse; prima ancora altri due giovani genitori: «Anche questa famiglia, esasperata e terrorizzata dalle molestie, divenute minacce, **si era trasferita dopo poco tempo**», dice Marisa. Ora la denuncia è per **stalking, atti persecutori e minacce**.

Nichelino dice no alla vendita di animali vivi nei mercati cittadini

Approvata all’unanimità la mozione dell'assessore Fiodor Verzola su iniziativa della coalizione Non in Vendita



Nichelino dice no alla vendita di animali vivi nei mercati



Nichelino dice no alla vendita di animali vivi nei mercati. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità nella serata di ieri, martedì 17 novembre, la proposta presentata dall'assessore Fiodor Verzola: dopo Leinì, Nichelino diventa quindi il **secondo comune della provincia di Torino** ad approvare un'iniziativa di questo tipo, compiendo un importante passo avanti nella tutela del benessere animale.

Le criticità segnalate anche da programmi tv

Il risultato arriva dopo la **puntata di Mi Manda Rai 3 del 10 ottobre**, durante la quale è stato possibile conoscere più da vicino le criticità legate alla vendita di animali vivi nei mercati, insieme all'indagine presentata dalla coalizione nazionale Non In Vendita, che ha documentato situazioni preoccupanti come animali lasciati per ore in gabbie sotto il sole, con temperature di 37 gradi, quaglie con ferite aperte alla testa e polli in agonia, tutti esposti e messi in vendita. Quello di Nichelino si inserisce in un percorso nazionale che ha già coinvolto 278 Comuni italiani, tra cui grandi città come Milano e Roma, che hanno aderito alla proposta di contrastare la vendita ambulante e occasionale di animali vivi.

"*Un risultato portato avanti e ottenuto insieme al mio grande amico e consigliere comunale Paolo Donorà*", ha sottolineato l'assessore alle Politiche animaliste del Comune di Nichelino **Fiodor Verzola**, che poi ha ringraziato tutti coloro che hanno sostenuto l'iniziativa "*con un impegno condiviso. Gli animali sono esseri senzienti, capaci di provare paura, dolore e sofferenza, e la tutela dei loro diritti deve trovare applicazione nelle decisioni amministrative, nei regolamenti e nel modo in cui organizziamo gli spazi della nostra città*".

Verzola: "Prevenire tutte le sofferenze"



"*La vendita nei mercati comporta movimentazioni, carico e scarico, trasporti ed esposizione in gabbie o contenitori temporanei. Operazioni che possono ripetersi da un mercato all'altro anche per gli animali rimasti invenduti. A questo si aggiungono rumore, affollamento, condizioni meteorologiche e difficoltà nel garantire spazi adeguati e tranquillità. Ritengo che una politica pubblica di tutela debba* ***prevenire queste condizioni di sofferenza****, intervenendo prima che si arrivi ad accertare un maltrattamento*", ha sottolineato Verzola. "*Il divieto dovrà comprendere anche l'offerta e l'esposizione finalizzate alla vendita, evitando che possa essere aggirato spostando il pagamento o la conclusione dell'acquisto a un momento successivo. Il percorso dovrà portare al superamento effettivo della vendita, con controlli e sanzioni applicabili*".

"*Ringrazio la coalizione Non in Vendita, che con il proprio impegno ci ha coinvolto in questa battaglia di civiltà. Il voto unanime del Consiglio dà forza a questo obiettivo* - ha concluso Verzola - *Come assessore alla Tutela degli Animali seguirò il percorso perché quell'impegno diventi una* ***regola concreta della nostra città***".

"Serve urgentemente una legge regionale"

Una **situazione diversa si registra invece a Ivrea**, dove il Partito Democratico locale sembra voler assumere una posizione in controtendenza rispetto a quella sostenuta dai propri rappresentanti in numerosi altri Comuni italiani, scegliendo di puntare sull'intensificazione dei controlli anziché sul divieto di vendita. Inoltre, nel corso di un incontro con l'assessora al Benessere animale Gabriella Colosso, alla presenza del servizio veterinario dell'ASL e della Polizia Locale, è emersa chiaramente l'impossibilità di garantire controlli adeguati in occasione di tutte le manifestazioni che prevedono la presenza di animali sul territorio.

Secondo la Coalizione Non in Vendita "*è arrivato il momento che il Piemonte si assuma le proprie responsabilità e intervenga con una legge regionale:* ***non ci sono più ragioni per rimandare****. È ora di legiferare nell'interesse generale, non di lasciare questa responsabilità alle iniziative dei singoli Comuni*".

Il **Movimento 5 stelle** ha depositato un emendamento al disegno di legge omnibus per chiedere di vietare la vendita di animali vivi nei mercati, in linea con quanto richiesto dalla Coalizione Non in Vendita. "*Intendiamo avviare un confronto serio con tutte le forze politiche, nella speranza di veder presto approvata questa norma di civiltà*", ha sottolineato la capogruppo regionale **Sarah Disabato**.

NICHELINO - Stop alla vendita di animali vivi nei mercati cittadini

Nichelino Nichelino diventa così il secondo Comune del Piemonte, dopo Leinì, ad approvare un'iniziativa di questo tipo, compiendo un importante passo avanti nella tutela del benessere animale



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Il Consiglio comunale di Nichelino ha approvato la proposta volta a vietare la vendita di animali terrestri vivi nei mercati cittadini. La proposta, presentata dal consigliere Fiodor Verzola, è stata discussa e approvata ieri, 17 novembre 2026, dal Consiglio comunale all'unanimità. Nichelino diventa così il secondo Comune del Piemonte, dopo Leinì, ad approvare un'iniziativa di questo tipo, compiendo un importante passo avanti nella tutela del benessere animale.

«Il risultato arriva dopo la puntata di Mi Manda Rai 3 del 10 ottobre, durante la quale è stato possibile conoscere più da vicino le criticità legate alla vendita di animali vivi nei mercati, insieme all'indagine presentata dalla nostra coalizione nazionale. L'indagine, realizzata principalmente nei mercati piemontesi, ha documentato situazioni preoccupanti come animali lasciati per ore in gabbie sotto il sole, con temperature di 37 gradi, quaglie con ferite aperte alla testa e polli in agonia, tutti esposti e messi in vendita -commentano dalla Coalizione nazionale Non In Vendita - Quello di Nichelino si inserisce in un percorso nazionale che ha già coinvolto 278 Comuni italiani, tra cui grandi città come Milano e Roma, che hanno aderito alla proposta di contrastare la vendita ambulante e occasionale di animali vivi».

Secondo la Coalizione: «È arrivato il momento che la Regione Piemonte assuma le proprie responsabilità e intervenga con una legge regionale. Dopo quanto emerso e dopo il cambiamento concreto avvenuto nei mercati di Ivrea e Rivarolo Canavese, non ci sono più ragioni per rimandare. Se oggi non risultano più mercati in Piemonte in cui vengono venduti animali terrestri vivi, è il momento di consolidare questa situazione attraverso una norma che impedisca il ripetersi di queste pratiche. La tutela degli animali, della salute pubblica e della sensibilità dei cittadini è una questione di interesse generale. È ora di legiferare nell'interesse generale, non di lasciare questa responsabilità alle iniziative dei singoli Comuni».

«Ieri sera in Consiglio comunale abbiamo approvato all'unanimità una mozione presentata insieme al mio grande amico e consigliere comunale Paolo Donorà per arrivare al divieto totale di vendita di animali terrestri vivi nei mercati di Nichelino - spiega l'assessore nichelinese, Fiodor Verzola - Sono convinto che la tutela dei diritti degli animali passi anche dalla volontà di cambiare ciò che per abitudine continuiamo a considerare accettabile, come essere trasportati da un mercato all'altro, rinchiusi in gabbia ed esposti tra rumore e affollamento con la conseguenza di subire paura, stress e sofferenza. Abbiamo una responsabilità politica verso gli esseri viventi che dipendono dalle nostre scelte e con questa mozione ci assumiamo l'impegno di modificare i regolamenti comunali e fare un passo concreto nel riconoscimento dei loro diritti. Desidero ringraziare la coalizione Non in Vendita, che ci ha coinvolto in questa grande battaglia di civiltà, tutte le consigliere e tutti i consiglieri che l'hanno sostenuta, soprattutto quelli di minoranza per il sostegno convinto che ha permesso l'approvazione all'unanimità della mozione. Ora al lavoro perché a questo voto seguano i fatti».

STUPINIGI - Tra ebanisteria e poesia un pomeriggio dedicato a Pietro Piffetti

Nichelino Domenica 22 novembre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi un percorso tra le sale della residenza e un successivo incontro con Alessandro Fogarollo



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Legni preziosi, intarsi, dettagli di straordinaria finezza: gli arredi di Pietro Piffetti raccontano una stagione in cui l'arte dell'ebanisteria raggiunse livelli di eccezionale raffinatezza. A questa produzione e alla capacità di trasformare il lavoro artigianale in espressione artistica è dedicato il pomeriggio di domenica 22 novembre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, che propone un percorso tra le sale della residenza e un successivo incontro con Alessandro Fogarollo, performer e divulgatore.

Alle 15.45 una visita tematica accompagnerà i partecipanti alla scoperta degli arredi storici della Palazzina, soffermandosi in particolare sulle opere di Piffetti, tra i maggiori interpreti dell'ebanisteria settecentesca, capace di attraversare con il proprio linguaggio le suggestioni del Rococò e del Neoclassicismo.

Alle 17, nel Salone Centrale, Alessandro Fogarollo darà voce al suo libro Elogio al paliotto di Pietro Piffetti, dedicato al paliotto realizzato dal maestro e conservato nella chiesa torinese di San Filippo Neri. Attraverso letture e un momento di divulgazione, l'autore accompagnerà il pubblico in una rilettura dell'opera, mettendone in luce la ricchezza esecutiva e il valore artistico attraverso una narrazione che intreccia poesia, memoria e conoscenza.

Nell'introduzione al volume, Claudio Strinati sottolinea proprio la capacità di Fogarollo di cogliere la sapienza e la meraviglia dell'opera di Piffetti, restituendole attraverso un racconto intimo e familiare, che avvicina il lettore alla storia e ai dettagli di un capolavoro.

NICHELINO – Spettacolo al Superga di Annagaia Marchioro



Una donna piena di sogni e di progetti, convinta che il futuro possa sempre riservare qualcosa di buono, anche quando la realtà sembra remare nella direzione opposta. In Fulminata. La speranza è l'ultima a morire, Annagaia Marchioro porta in scena una storia intima e scanzonata, popolata da desideri, porte che si chiudono e decisioni prese con un entusiasmo forse superiore alle possibilità: accendere un mutuo, mettersi a dieta, diventare madre da single e aprire una partita IVA, tutto nello stesso giorno.

Scritto da Marchioro con Teresa Mannino e Giovanna Donini, lo spettacolo affronta con ironia le contraddizioni della vita contemporanea e le domande che accompagnano le scelte personali: diventare genitori oggi è un gesto da pazzi o da eroi? L'amore è una guerra o una tregua? Essere un'influencer rappresenta un'opportunità o una prigione? E quanto è possibile continuare a credere nei propri sogni quando questi non si realizzano?

Al centro del racconto c'è Maria Annagaia Isotta Riri, una protagonista dal nome più lungo delle cifre del suo conto in banca, che attraversa un universo imperfetto, surreale e caotico. Al suo fianco ci sono le amiche, presenze fondamentali nei momenti di difficoltà, capaci di offrire una via di fuga e un punto di riferimento quando tutto sembra andare storto. Tra slanci, cadute e tentativi di rimettere insieme i pezzi, la protagonista si confronta con le proprie aspettative e con una realtà che non sempre segue i piani.

Attrice comica e attivista, Annagaia Marchioro nasce a Padova, si laurea in Filosofia a Venezia e si diploma come attrice alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano. Ha lavorato in teatro con registi come Andrée Ruth Shammah, Serena Sinigaglia, Serena Dandini, Alessandro de Rosa, Mattia Torre, Paolo Sorrentino, Federico Grazzini, Bruno Fornasari. In televisione ha fatto parte del cast del Saturday Night Live con Claudio Bisio e del programma Gli stati generali di Serena Dandini; dal 2023 è nel cast di Standup su Comedy Central. Ha fondato la compagnia Le Brugole, per cui ha scritto e interpretato spettacoli a tema queer come Metafisica dell'amore e Modern Family. Tra i suoi lavori anche Fame Mia e #Pourparler.

Al Teatro Superga nella giornata per le vittime di transfobia

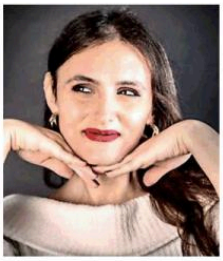
La stand-up comedian trans Musitano "Faccio ridere, l'attivismo è involontario"

IL COLLOQUIO

GIULIETTA DELUCA

«Cerco solo divertimento». La frase delle app di incontri per antonomasia e, proprio per questo motivo, anche il titolo dello spettacolo di stand-up comedy di Simonetta Musitano, che domani alle 21 approda al Teatro Superga di Nichelino. «È la frase di chi cerca sempre di mettere le mani avanti, della performatività che si cela dietro i rapporti occasionali che io vivevo male, portandomi a casa un gran senso di solitudine – spiega Musitano –. In questo mondo di iper-indipendenza non ci rendiamo conto di quanto abbiamo bisogno di stare in relazione con gli altri. Rivendico questo bisogno, accompagnato dal senso di inadeguatezza che è alla base del mio spettacolo. Nelle relazioni, nel sesso, nel lavoro, nel confrontarmi con le aspettative altrui e nel cercare di fare comunità quando tutti cercano di essere performativi e io mi sento sempre una Fantozzi».

Cresciuta a pane e comicità, con miti come Anna Marchesini, Massimo Troisi, Paola Cortellesi e, naturalmente, Fantozzi, Simonetta Musitano negli ultimi anni si è fatta conoscere sempre di più sulla scena della stand-up comedy italiana, prima con il suo monologo queer di successo "Una donna con le palle" e partecipando a format televisivi come Comedy Central e Propaganda Live, poi con un seguito in costante crescita sui social. Nei suoi spettacoli parla del suo essere «trans, di sinistra, vegana e calabrese», ma non si sente attivista. «C'è un impegno da quel punto di vista e sono contenta se chi ascolta i miei pezzi si sente visto, ma io sono una comica, faccio ridere su un palco. L'attivismo è una cosa seria – scherza (ma non troppo) Musitano –. Se lo faccio, è in maniera involontaria. Il mio vissuto di persona trans è già di per sé politico, così come lo sono le dinamiche sociali che emergono in maniera spontanea nei miei pezzi. La comicità è intrinsecamente politica. È salvezza».



Simonetta Musitano

E in questo caso lo è anche un po' di più, perché lo spettacolo al Teatro Superga è in concomitanza con il Transgender Day of Remembrance (TDoR), la giornata internazionale di commemorazione dedicata alle persone transgender e non binarie vittime di violenza, odio e transfobia. «Fa sempre male ricordare le sorelle e i fratelli morti per transfobia. Per me è una ricorrenza importante, perché sarei potuta essere io. Sarebbe potuto essere chiunque. E mi dispiace che venga ancora percepita come una questione di nicchia, che interessa solo le persone trans. Riguarda tutte e tutti».

Nell'ambito degli eventi del Coordinamento Torino Pride dedicati al TDoR, inoltre, sabato alle 18.30 all'Off Topic Musitano presenta una serata di "comicità queer senza filtri". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I primi vent'anni del CCRR a Nichelino

19 NOVEMBRE 2026



> Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi della Città di Nichelino taglia il traguardo dei vent'anni di attività, un percorso iniziato nel 2006.

Per celebrare questo anniversario, l'Amministrazione Comunale ha organizzato un appuntamento pubblico in programma **venerdì 4 dicembre 2026 alle ore 20** presso il **Centro Sociale Nicola Grosa, in via Galimberti 3.** Sono invitati tutti i cittadini e in particolare coloro che hanno partecipato all'esperienza negli scorsi anni. L'iniziativa è realizzata con il patrocinio del Consiglio Regionale del Piemonte.

Come raccontato in questo articolo, l'esperienza dei Consigli Comunali delle Ragazze e dei Ragazzi affonda le proprie radici a livello internazionale nel 1979, anno in cui nacquero in Francia i primi organismi di questo tipo in occasione dell'Anno Internazionale dell'Infanzia. Nel corso del tempo questo modello di educazione civica si è diffuso anche in Italia e sul territorio piemontese.

Fin dalla sua istituzione nel 2006, il CCRR di Nichelino ha rappresentato un laboratorio concreto di cittadinanza attiva, realizzato in sinergia tra il Comune e le scuole del territorio. Nel corso degli anni, attraverso elezioni periodiche che portano alla nomina di sindaci, sindache, assessori e consiglieri giovanili, centinaia di studenti e studentesse hanno avuto l'opportunità di confrontarsi sulle esigenze della città, elaborare proposte e partecipare da protagonisti alla vita pubblica.

Dallo stage al lavoro: la storia di Alex racconta il valore dell'inclusione

Enaip Nichelino protagonista al Social Festival Comunità Educative



La storia di Alex Zappino e il valore dell'inclusione



Quando la formazione incontra un'impresa pronta a riconoscere e valorizzare le capacità di una persona, **l'inclusione può trasformarsi in un'opportunità professionale concreta**. È quanto racconta la storia di **Alex Zappino**, giovane accompagnato da **Enaip Nichelino** in un percorso di inserimento lavorativo che lo ha portato dallo stage all'assunzione presso **Fattorie Osella**.

Pensami Indipendente promosso dalla Regione

Un'esperienza che è stata protagonista al **Social Festival Comunità Educative**, durante l'incontro "*Vivere insieme è (anche) lavorare insieme. Il diritto al lavoro dopo la scuola degli studenti con disabilità*", dedicato alle opportunità e alle difficoltà che i giovani con disabilità affrontano nel passaggio dalla scuola alla vita adulta.

Il percorso di Alex è nato nell'ambito di **Pensami Indipendente**, progetto promosso dalla **Regione Piemonte** e finanziato dal **Fondo Sociale Europeo**, rivolto a giovani con fragilità o in situazioni di vulnerabilità. L'iniziativa prevede percorsi personalizzati di formazione e occasioni di stage durante il periodo scolastico, con l'obiettivo di favorire l'incontro tra attitudini individuali e opportunità offerte dal mondo del lavoro.

Ex studente dell'indirizzo Agrario dell'Istituto Baldessano Roccati di Carmagnola, Alex ha avuto l'opportunità di svolgere uno stage presso Fattorie Osella, azienda del settore lattiero-caseario. Un'esperienza formativa che gli ha permesso di conoscere i processi produttivi, acquisire competenze e sperimentarsi direttamente in un contesto professionale.

Dallo stage al contratto a tempo indeterminato

Lo stage ha rappresentato il primo passo di un percorso che oggi prosegue con un **contratto di lavoro a tempo determinato**. Alex è infatti inserito nel reparto produttivo dell'azienda, dove si occupa di attività legate alla

caseificazione. Al Social Festival è stato proprio lui a raccontare in prima persona le mansioni svolte quotidianamente, condividendo il valore e la soddisfazione di questa esperienza.

A illustrare il percorso è intervenuta anche **Sara Dore**, referente Enaip per i corsi rivolti alle persone con disabilità, coordinatrice e tutor del progetto Pensami Indipendente. Il suo contributo ha evidenziato il ruolo della formazione professionale non soltanto nella preparazione dei giovani, ma anche nella costruzione di relazioni con le imprese, nell'individuazione dei contesti lavorativi più adatti e nell'accompagnamento durante le diverse fasi dell'inserimento. Il punto di vista aziendale è stato portato da **Andrea Gazzera**, HR Plant Advisor di Fattorie Osella, che ha raccontato le modalità di inserimento di Alex e le qualità riconosciute e apprezzate dall'azienda nel corso della sua esperienza.

Enaip Nichelino e Fattorie Osella per il lavoro

La collaborazione tra Enaip Nichelino e Fattorie Osella dimostra come l'inclusione lavorativa richieda un impegno condiviso: da una parte, accompagnare la persona nella scoperta e nello sviluppo delle proprie competenze e autonomie; dall'altra, creare un ambiente professionale capace di riconoscerne le potenzialità e offrire occasioni reali. La partecipazione al Social Festival ha rappresentato un'importante occasione per condividere questa esperienza con insegnanti, operatori e professionisti impegnati nella costruzione di percorsi di transizione alla vita adulta più inclusivi.

La storia di Alex dimostra che l'inclusione non si esaurisce nell'accesso a un'esperienza formativa, ma prende forma quando si traduce in un'opportunità di lavoro. Perché dietro ogni inserimento riuscito ci sono una persona da valorizzare, un'impresa disponibile a mettersi in gioco e una rete di soggetti capaci di costruire insieme nuove possibilità.

NICHELINO - Il gatto con gli stivali: giochi scenici, immagini surreali, musiche e divertimento

Nichelino Zahira Berrezouga e Valentina Volpatto rileggono la storia del giovane mugnaio che, alla morte del padre, riceve in eredità un gatto molto speciale



Condividi questo articolo su:

NICHELINO - Un gatto parlante, un giovane mugnaio senza fortuna e un'eredità che sembra avere ben poco valore. Da questo insolito incontro prende avvio Il gatto con gli stivali. Come avere fiducia nell'impensabile, spettacolo liberamente ispirato alla fiaba di Charles Perrault. Zahira Berrezouga e Valentina Volpatto rileggono la storia del giovane mugnaio che, alla morte del padre, riceve in eredità un gatto molto speciale: astuto, intraprendente e capace di cambiare il corso degli eventi.

Con giochi scenici, immagini surreali, musiche e divertimento, le due attrici raccontano una storia rivista e reinterpretata come inno alla diversità e all'accettazione incondizionata e intelligente. La fiaba diventa così un'occasione per interrogarsi sulla possibilità di affidarsi a chi è diverso da noi e di riconoscere, proprio nell'imprevisto, una strada che non avremmo immaginato di percorrere.

Appuntamento al teatro Superga, via Superga 44, Nichelino, domenica 22 novembre, ore 17. Dai 5 anni. Prodotto da O.P.S. – Officina per la Scena. Biglietti: 10 euro adulti, 5 euro bambini.

IN CANAVESE SI PUNTA A INTENSIFICARE I CONTROLLI: "MA COSÌ NON SI EVITANO GLI ACQUISITI E I TRASPORTI STRESSANTI"

Animali vivi nei mercati, Ivrea dice sì

Il Consiglio comunale di Nichelino invece li ha vietati, gli animalisti pronti a dare battaglia a livello nazionale

ALESSANDRO PREVIATI

Gabbie sovraffollate, animali lasciati sotto il sole con temperature oltre i 37 gradi: maltrattamenti che Nichelino intende abolire. E' stata approvata la proposta di vietare la vendita di animali vivi nei mercati cittadini. Presentata dall'assessore Fiodor Verzola, è stata votata all'unanimità dal Consiglio comunale.

Nichelino, amministrazione a trazione Pd, è il secondo Comune del Piemonte, dopo Leinì, a compiere questo passo. «Gli animali sono esseri senzienti, capaci di provare paura, dolore e sofferenza – spiega Verzola – La vendita nei mercati comporta trasporti ed esposizione in gabbie temporanee, anche per gli invenduti. Esporre un animale accanto alle altre merci può favorire un acquisto impulsivo, senza un'adeguata conoscenza delle sue esigenze», aggiunge l'assessore. Oggi il regolamento comunale vieta la vendita di animali vivi nelle aree di mercato, ma fa salve le autorizzazioni rilasciate. La mozione supera quell'eccezione: servirà una modifica per introdurre un divieto generale nei mercati rionali, settimanali e straordinari, e la verifica di eventuali autorizzazioni esistenti. Il percorso dovrà portare al superamento effettivo della vendita, con controlli e sanzioni applicabili.

Il risultato arriva dopo la puntata di «Mi Manda Rai 3» del 10 ottobre, durante la quale è stato possibile conoscere più da vicino le criticità legate alla vendita di animali vivi nei mercati, insieme all'indagine della coalizione animalista «Non In Vendita», realizzata proprio nei mercati piemontesi, che ha documentato situazioni preoccupanti in particolare a Rivarolo e Ivrea. Proprio a Ivrea, l'amministrazione sembra voler scegliere di puntare sull'intensificazione dei controlli anziché sul divieto di vendita. Una posizione che ha sollevato forti perplessità da parte degli animalisti. Secondo la Coalizione, infatti, «aumentare i controlli non è sufficiente a risolvere le gravi problematiche legate alla vendita di animali vivi: non impedisce gli acquisti, le condizioni di trasporto stressanti né i rischi di diffusione delle zoonosi». Il movimento si dice pronto a mobilitarsi per chiedere all'amministrazione di assumersi le proprie responsabilità. In Regione, il Movimento 5 Stelle ha presentato un emendamento al decreto Omnibus per vietare in via definitiva questa pratica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Animali in vendita al mercato di Ivrea PREVIATI

Nichelino e il ricordo della storia: Le "Officine della memoria" cercano volontari

Il gruppo, da anni attivo con eventi e iniziative per la valorizzazione del territorio, cerca nuovi collaboratori per creare una continuità fra vecchia e nuova generazione



Nichelino e il ricordo della storia attraverso le "Officine della memoria"



Il gruppo **“Officine della memoria”** è un gruppo di cittadini volontari nato nel 2018 che ha come obiettivo il ricordo della Storia che ha caratterizzato la **città di Nichelino**, i suoi abitanti e le sue tradizioni.

Tante le iniziative messe in campo

In questi anni questo collettivo ha promosso vari eventi e iniziative per la **valorizzazione del territorio** di Nichelino e di Stupinigi e sta cercando dei nuovi volontari per poter creare una continuità fra la vecchia e la nuova generazione, per instaurare un legame con la propria città e sviluppare un senso di appartenenza. Il gruppo si riunisce periodicamente per collaborare e/o organizzare con l’amministrazione Comunale iniziative che danno un valore aggiunto al territorio di Nichelino.

Tra **gli eventi organizzati di recente** da “Officine della Memoria” ricordiamo: l’inaugurazione della targa commemorativa del Giuramento di Mauthausen (4 maggio 2024) dove si ricordano i soldati I.M.I. (internati militari italiani) davanti alla chiesa della Santissima Trinità anticipando quindi la legge nazionale del 13 gennaio 2025, l’evento in collaborazione con l’associazione Stupinigi è…. durante la fiera di Stupinigi (prima domenica di ottobre) sul calesse tra i campi per raccontare la storia e i luoghi che caratterizzano l’unica frazione della nostra città.

Creare un ponte tra le generazioni

Il gruppo va **alla ricerca di nuovi volontari** per creare una continuità tra le generazioni, favorendo il dialogo tra la storia vissuta da chi l’ha conosciuta e le esperienze dei giovani che possono oggi scoprire il passato della loro città. "*Se anche tu vuoi contribuire a questa causa, puoi partecipare agli incontri periodici per discutere le proposte e le attività future presso gli uffici comunali “Grandi Eventi”. Unisciti ai volontari per dare un valore aggiunto alle ricorrenze organizzate dal Comune di Nichelino, promuovere la cultura locale e sviluppare un forte senso di appartenenza al proprio territorio*", è l'appello lanciato dalle “Officine della Memoria”.

"*Diventa parte attiva di una comunità che non dimentica la propria storia e che costruisce insieme un futuro che guarda al passato con rispetto e passione. Se la storia di Nichelino ti affascina e vuoi fare la differenza nella tua città, questa* ***è l’occasione che stavi cercando***!", concludono le “Officine della Memoria” rivolgendosi a tutti i potenziali volontari.

PODISMO - Fiat Torino City Marathon 2026: al via anche Davide Re al debutto sulla distanza

Nichelino Per i maratoneti il traguardo sarà in piazza Castello, dopo un percorso pianeggiante che attraverserà il Parco del Valentino e la zona del Lingotto, con passaggi anche nei territori di Moncalieri, Beinasco e Nichelino



Condividi questo articolo su:

NICHELINO-TORINO - Manca poco più di una settimana alla FIAT Torino City Marathon, in programma domenica 29 novembre, e il totale degli iscritti supera quota 10.000: a oggi i maratoneti sono più di 4.000, la FIAT Torino City Half Marathon vola verso i 5.000 e la FIAT Torino City Run, la prova non competitiva di circa 5 km in programma sabato 28 novembre, registra già più di 1.000 al via. Numeri già da record e destinati a salire ulteriormente: le iscrizioni online resteranno aperte fino a venerdì 20 novembre. Sarà poi possibile iscriversi al Marathon Village, allestito a Green Pea, venerdì 27 e sabato 28 novembre.

Dai 400 metri ai 42,195 km: Davide Re debutta in maratona

Tra i volti al debutto sulla distanza c'è quello di Davide Re. Due Olimpiadi, Tokyo 2020 e Parigi 2024, una carriera internazionale nei 400 metri e un primato italiano, quello dei 44"77 stabilito nel 2019 e rimasto imbattuto fino al 2024. Davide Re, classe 1993, ha corso per anni ai massimi livelli dell'atletica, prendendo parte anche alla staffetta 4x400 che ai Giochi di Tokyo ha stabilito il record italiano.

Ora si prepara a misurarsi con una distanza completamente diversa: il 29 novembre sarà al via della sua prima maratona. L'arrivo sulla strada è stato quasi casuale. Nell'ottobre 2025, durante il viaggio di nozze, il suo migliore amico lo ha chiamato proponendogli di partecipare alla mezza maratona di Milano: «Con noi ci sarebbe stato un amico comune. Mancava un mese e mezzo e io, fino a quel momento, non avevo corso più di un chilometro di fila. Tornato dal viaggio di nozze mi sono impegnato e così, proprio un anno fa, ho tagliato il mio primo traguardo in una 21,097 km».

Dopo quella prima esperienza, i tre amici hanno deciso di allungare ancora, partecipando quest'anno alla 30 km della Cortina-Dobbiaco. A quel punto è stato Re a proporre un passo ulteriore: la maratona: «Una sfida che affronterò da solo visto che tutti e due si sono tirati indietro». Un mese fa il rodaggio alla 30 km della Reggia di Venaria, ora l'appuntamento con i 42,195 km di Torino.

Perché Torino: il debutto a casa

Milanese di nascita, Davide Re vive a Torino da diversi anni: «Torino è la mia città: ho comprato casa, nel 2025 ho ripreso l'Università, Facoltà di Medicina, e qui sto per diventare papà. A giorni nascerà Olimpia. Il nome l'ha scelto mia moglie, a me è piaciuto. Tengo a precisarlo, altrimenti sembrerebbe autoreferenziale (ride)».

Tra tirocinio universitario, trasloco e l'arrivo imminente della bambina, la preparazione non è stata sempre regolare. «All'inizio puntavo a scendere sotto le 3 ore e mezza. Poi, mi sono un po' arenato, non riuscivo più ad allenarmi come avrei voluto. Nell'ultimo mese, però, ho ritrovato un po' di continuità: non so cosa succederà dal 33° chilometro in poi, perché non ci sono mai arrivato, ma sono fiducioso di poter chiudere sotto il mio crono-obiettivo. Correre a Torino è bellissimo, sarà la mia prima e probabilmente unica maratona: stringiamo i denti e portiamola a casa.» Al traguardo di piazza Castello, Re potrà anche suonare il First Marathon Buzzer.

La preparazione e il confronto con i 400 metri

Nella prima fase della preparazione Re si è affidato alla guida tecnica di Thomas Cordazzi. Negli ultimi tempi, però, ha scelto di gestire gli allenamenti in autonomia, soprattutto per riuscire a conciliarli con gli impegni universitari e familiari: «Non riuscivo più a rispettare le sue tabelle, sarebbe stato inutile».

Il passaggio dai 400 metri alla maratona ha cambiato anche il modo di affrontare la fatica. Nello sprint il lavoro è concentrato in pochi secondi; nella corsa lunga, invece, la tenuta mentale diventa parte integrante della prestazione: «Nei 400 metri il blocco è muscolare, arrivi in acido lattico ma la testa ti spinge fino al traguardo. Nei lunghi della maratona, invece, le gambe girano ma è la testa che fa fatica a restare concentrata così a lungo: durante gli allenamenti da oltre due ore è stato davvero duro».

Partenze, orari e servizi

Domenica 29 novembre maratona e mezza maratona partiranno insieme alle 8.30 da piazza Vittorio Veneto, preceduti da un'apripista d'eccezione, la FIAT 500 Hybrid, modello progettato a Torino e prodotto nello stabilimento di Mirafiori. I runner condivideranno i primi 20 chilometri del percorso, prima di imboccare le rispettive direzioni.

Per i maratoneti il traguardo sarà in piazza Castello, dopo un percorso pianeggiante che attraverserà il Parco del Valentino e la zona del Lingotto, con passaggi anche nei territori di Moncalieri, Beinasco e Nichelino, prima del rientro verso il centro di Torino.

La FIAT Torino City Half Marathon si concluderà invece al Centro Commerciale I Viali di Nichelino. Qui i partecipanti troveranno spogliatoi, ristori solidi e liquidi, tè caldo offerto da I Viali, musica e premiazioni. Per agevolare gli spostamenti, in collaborazione con GTT saranno attive navette tra Nichelino e il centro città: al mattino presto chi parcheggerà nell'area sotterranea gratuita del centro commerciale potrà raggiungere la partenza in piazza Vittorio Veneto. Le navette lasceranno gli atleti in Largo Bertola adiacente piazza Castello ove potranno lasciare le loro borse sui bilici preposti per il trasporto e da lì raggiungere la partenza percorrendo via Po. Al termine della gara, i runner potranno ritirare le loro sacche direttamente all'arrivo della mezza maratona e riutilizzare le navette per rientrare in centro per seguire l'arrivo della maratona.

La FIAT Torino City Run si correrà invece sabato 28 novembre, con partenza alle 10.30 dal Parco del Valentino. Il percorso, un anello di circa 5 km con partenza e arrivo davanti al Castello del Valentino, è aperto a runner, famiglie e camminatori. La manifestazione, anche quest'anno, ha un obiettivo solidale: 5 euro di ogni iscrizione saranno devoluti alle attività di cura e ricerca di INOC – Istituto Nazionale Oncologico di Candiolo, a sostegno della Fondazione Allegra Agnelli per la Ricerca sul Cancro. Al fianco dell'iniziativa ci sarà Santander, charity partner dell'evento, che rinnova una collaborazione avviata nel 2022 e che ha già permesso di raccogliere oltre 60.000 euro.